

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

ATTI
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Arrêté n° 46 du 11 février 2015,

portant «Approbation de la dénomination officielle du hameau “Les Quelères” de la Commune de DOUES, aux termes du premier alinéa de l’art. 1^{er} bis de la loi régionale n° 61 du 9 décembre 1976».

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Aux termes du premier alinéa de l’art. 1^{er} bis de la LR n° 61/1976, est approuvée la dénomination officielle du hameau «Les Quelères» de la Commune de DOUES.
2. La Commune de DOUES est chargée de l’adoption des actes découlant de la présente approbation.
3. Aux termes de l’art. 3 de la LR n° 61/1976 le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et, pendant trente jours consécutifs, au tableau d’affichage de la Commune de DOUES.
4. La structure «Collectivités locales» est chargée de l’exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 11 février 2015.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

Decreto 11 febbraio 2015, n. 47.

Convocazione comizi per il rinnovo dei consigli comunali 2015.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la legge regionale 9 febbraio 1995, n. 4 “Disposizioni in materia di elezioni comunali”;

DEUXIÈME PARTIE

ACTES
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Decreto 11 febbraio 2015, n. 46.

Approvazione della denominazione ufficiale della frazione “Les Quelères” del comune di DOUES, ai sensi dell’art. 1 bis, comma 1, della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 61.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. È approvata, ai sensi dell’art. 1 bis, comma 1, della LR n. 61/1976, la denominazione ufficiale della frazione “Les Quelères” del comune di DOUES.
2. Sarà cura del Comune di DOUES provvedere all’adozione degli atti conseguenti alla suddetta approvazione.
3. A norma dell’art. 3 della LR n. 61/1976, il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, per trenta giorni consecutivi, all’albo pretorio del Comune di DOUES.
4. La struttura “Enti locali” è incaricata dell’esecuzione del presente decreto.

Aosta, 11 febbraio 2015.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

Decreto 11 febbraio 2015, n. 47.

Arrêté n° 47 du 11 février 2015,

portant convocation des électeurs pour les élections communales 2015.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu la loi régionale n° 4 du 9 février 1995 portant dispositions en matière d’élections communales ;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223 "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali";

Visto l'articolo 20 della l.r. 4/1995 che stabilisce quanto segue: "Le elezioni dei consigli comunali si svolgono in una domenica compresa tra il 1° maggio ed il 15 giugno se il mandato scade nel primo semestre...";

Considerato che i consigli comunali di 68 dei 74 Comuni della Regione, eletti il 23 maggio 2010, sono da rinnovare per la scadenza naturale del mandato;

Preso atto che continua regolarmente il mandato del consiglio comunale del Comune di AYAS, eletto il 15 maggio 2011, dei Comuni di ARNAD, ISSIME e VALSAVARENCHÉ, eletti il 27 maggio 2012, del Comune di COURMAYEUR, eletto l'11 novembre 2012 e del Comune di GABY, eletto il 10 novembre 2013;

Visti gli articoli 2 e 44 dello Statuto Speciale per la Vallée d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4

decreta

la data di convocazione dei comizi elettorali per le elezioni comunali in ciascuno dei seguenti Comuni della Vallée d'Aosta è fissata per domenica 10 maggio 2015:

ALLEIN per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; ANTEY-SAINT-ANDRÉ per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; AOSTA per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 27 consiglieri comunali; ARVIER per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; AVISE per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; AYMAYVILLES per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; BARD per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; BIONAZ per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; BRISOGNE per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; BRUSSON per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; CHALLAND-SAINT-ANSELME per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; CHALLAND-SAINT-VICTOR per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; CHAMBAVE per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; CHAMOIS per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; CHAMPDEPRAZ per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; CHAMPORCHER per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; CHARVENSOD per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; CHÂTILLON per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 15 consiglieri comunali; COGNE per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; DONNAS

Vu le décret du Président de la République n° 223 du 20 mars 1967 portant approbation du texte unique des lois en matière de conditions requises pour être électeur ainsi que de tenue et de révision des listes électorales;

Vu l'art. 20 de la LR n° 4/1995, au sens duquel les élections des Conseils communaux dont le mandat expire au cours du premier semestre de l'année se déroulent un dimanche compris entre le 1er mai et le 15 juin de ladite année;

Considérant que les Conseils communaux de 68 des 74 Communes de la région, élus le 23 mai 2010, sont à renouveler en raison de l'expiration normale de leur mandat quinquennal;

Considérant que les Conseils communaux des Communes suivantes poursuivent régulièrement leur mandat: AYAS, élu le 15 mai 2011; ARNAD, ISSIME et VALSAVARENCHÉ, élus le 27 mai 2012; COURMAYEUR, élu le 11 novembre 2012 et GABY, élu le 10 novembre 2013;

Vu les articles 2 et 44 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948,

arrête

Les électeurs sont convoqués le dimanche 10 mai 2015 en vue des élections communales dans les communes de la Vallée d'Aoste mentionnées ci-après :

ALLEIN, pour l'élection de 11 conseillers communaux; ANTEY-SAINT-ANDRÉ, pour l'élection de 11 conseillers communaux; AOSTE, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 27 conseillers communaux; ARVIER, pour l'élection de 11 conseillers communaux; AVISE, pour l'élection de 11 conseillers communaux; AYMAYVILLES, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux; BARD, pour l'élection de 11 conseillers communaux; BIONAZ, pour l'élection de 11 conseillers communaux; BRISOGNE, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux; BRUSSON, pour l'élection de 11 conseillers communaux; CHALLAND-SAINT-ANSELME, pour l'élection de 11 conseillers communaux; CHALLAND-SAINT-VICTOR, pour l'élection de 11 conseillers communaux; CHAMBAVE, pour l'élection de 11 conseillers communaux; CHAMOIS, pour l'élection de 11 conseillers communaux; CHAMPDEPRAZ, pour l'élection de 11 conseillers communaux; CHAMPORCHER, pour l'élection de 11 conseillers communaux; CHARVENSOD, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux; CHÂTILLON, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 15 conseillers communaux; COGNE, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux; Donnas,

per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; DOUES per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; EMARÈSE per l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; ETRROUBLES l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; FÉNIS per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; FONTAINEMORE l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; GIGNOD per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; GRESSAN per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 15 consiglieri comunali; GRESSONEY-LA-TRINITÉ l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; GRESSONEY-SAINT-JEAN l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; HÔNE per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; INTROD l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; ISSOGNE per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; JOVENÇAN l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; LA MAGDELEINE l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; LA SALLE per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; LA THUILE l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; LILLIANES l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; MONTJOVET per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; MORGEX per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; NUS per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; OLLOMONT l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; OYACE l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; PERLOZ l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; POLLEIN per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; PONTBOSET l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; PONTEY l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; PONT-SAINT-MARTIN per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 15 consiglieri comunali; PRÉ-SAIN-DIDIER per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; QUART per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 15 consiglieri comunali; RHÈMES-NOTRE-DAME l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; RHÈMES-SAINT-GEORGES l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; ROI-SAN per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; SAINT-CHRISTOPHE per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 15 consiglieri comunali; SAINT-DENIS l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; SAINT-MARCEL per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; SAINT-NICOLAS l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; SAINT-OYEN l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; SAINT-PIERRE per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 15 consiglieri comunali; SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; SAINT-VINCENT per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 15 consiglieri comunali; SARRE per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 15 consiglieri comunali;

pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; DOUES, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; EMARÈSE, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; ÉTROUBLES, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; FÉNIS, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; FONTAINEMORE, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; GIGNOD, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; GRESSAN, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 15 conseillers communaux ; GRESSONEY-LA-TRINITÉ, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; GRESSONEY-SAINT-JEAN, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; HÔNE, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; INTROD, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; ISSOGNE, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; JOVENÇAN, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; LA MAGDELEINE, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; LA SALLE, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; LA THUILE, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; LILLIANES, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; MONTJOVET, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; MORGEX, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; NUS, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; OLLOMONT, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; OYACE, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; PERLOZ, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; POLLEIN, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; PONTBOSET, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; PONTEY, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; PONT-SAINT-MARTIN, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 15 conseillers communaux ; PRÉ-SAIN-DIDIER, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; QUART, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 15 conseillers communaux ; RHÈMES-NOTRE-DAME, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; RHÈMES-SAINT-GEORGES, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; ROI-SAN, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; SAINT-CHRISTOPHE, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 15 conseillers communaux ; SAINT-DENIS, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; SAINT-MARCEL, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; SAINT-NICOLAS, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; Saint-Oyen, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; SAINT-PIERRE, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 15 conseillers communaux ; SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; SAINT-VINCENT, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 15 conseillers

li; TORGNON l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; VALGRISENCHE l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; VALPELLINE l'elezione di n. 11 consiglieri comunali; VALTOURNENCHE per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; VERRAYES per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; VERRÈS per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali; VILLENEUVE per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e di n. 13 consiglieri comunali.

Qualora nel primo turno di votazione, fissato per domenica 10 maggio 2015, si verificassero i casi previsti dall'art. 52bis, comma 8, 53, comma 4 e dall'art. 56, comma 1 della legge regionale 9 febbraio 1995, n. 4 il turno di ballottaggio viene fissato per il giorno di domenica 24 maggio 2015.

Aosta, 11 febbraio 2015.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

**ATTI
DEGLI ASSESSORI REGIONALI**
**ASSESSORATO AGRICOLTURA
E RISORSE NATURALI**

Decreto 12 febbraio 2015, n. 3.

Modifica calendario ittico anno 2015.

L'ASSESSORE
ALL'AGRICOLTURA
E RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1

L'art. 17 (*Bandite*), al comma 2 "Bandite finalizzate alla ricostituzione, potenziamento e tutela delle popolazioni ittiche di specie autoctone" viene integrato dal seguente:

- f. Lago Pelaud ed i ruscelli a monte in Loc. Moulin, Comune di RHÈMES-NOTRE-DAME;

Art. 2

Copia del presente decreto è trasmesso al Dipartimento

communaux; SARRE, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 15 conseillers communaux ; TORGNON, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; VALGRISENCHE, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; VALPELLINE, pour l'élection de 11 conseillers communaux ; VALTOURNENCHE, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; VERRAYES, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; VERRÈS, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux ; VILLENEUVE, pour l'élection directe du syndic, du vice-syndic et de 13 conseillers communaux.

Si le 10 mai 2015, lors du premier tour de scrutin, les cas visés au huitième alinéa de l'art. 52 bis, au quatrième alinéa de l'art. 53 et au premier alinéa de l'art. 56 de la LR n° 4/1995 se produisent, le scrutin de ballottage aura lieu le dimanche 24 mai 2015.

Fait à Aoste, le 11 février 2015.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

**ACTES
DES ASSESSEURS RÉGIONAUX**

**ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE
ET DES RESSOURCES NATURELLES**

Arrêté n° 3 du 12 février 2015,

portant modification du calendrier de la pêche 2015.

L'ASSESSEUR RÉGIONAL
À L'AGRICULTURE
ET AUX RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Le deuxième alinéa de l'art. 17 (*Bandite*) relatif aux zones d'interdiction servant à la reconstitution, au développement et à la protection des populations de poissons autochtones est complété par une lettre ainsi rédigée :

«f. Lac Pelaud et ruisseaux en amont de Moulin - commune de RHÈMES-NOTRE-DAME.»

Art. 2

Le présent arrêté est transmis en copie à la structure «Af-

legislativo e legale - Servizio legislativo e osservatorio per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Saint-Christophe, 12 febbraio 2015.

L'Assessore
Renzo TESTOLIN

Decreto 13 febbraio 2015, n. 4.

R.D. 13 febbraio 1933, n. 215. Approvazione delle modificazioni al testo dello statuto del consorzio di miglioramento fondiario "Chamois" con sede nel Comune di CHAMOIS.

L'ASSESSORE REGIONALE
ALL'AGRICOLTURA
E RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1

È approvata la modifica dell'articolo 9, primo comma, dello statuto del consorzio di miglioramento fondiario fondiario "Chamois" con sede nel Comune di CHAMOIS, ai sensi dell'articolo 60, secondo comma, del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e della legge regionale 8 gennaio 2001, n. 3, come segue:

"Il consiglio direttivo è composto da cinque membri e viene eletto dall'assemblea con i quorum costitutivi di cui all'art. 7".

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Saint-Christophe, 13 febbraio 2015.

L'Assessore
Renzo TESTOLIN

**ATTI
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

**ASSESSORATO
SANITÀ, SALUTE
E POLITICHE SOCIALI**

Provvedimento dirigenziale 2 marzo 2015, n. 673.

Approvazione della graduatoria regionale definitiva dei medici pediatri di libera scelta ai sensi degli articoli 15 e

faires législatives» du Département législatif et légal en vue de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Saint-Christophe, le 12 février 2015.

L'assesseur,
Renzo TESTOLIN

Arrêté n° 4 du 13 février 2015,

portant modification des statuts du Consortium d'amélioration foncière Chamois, dont le siège est à CHAMOIS, au sens du décret du roi n° 215 du 13 février 1933.

L'ASSESSEUR RÉGIONAL
À L'AGRICULTURE
ET AUX RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Le premier alinéa de l'art. 9 des statuts du Consortium d'amélioration foncière Chamois, dont le siège est à CHAMOIS, est modifié comme suit, au sens du deuxième alinéa de l'art. 60 du décret du roi n° 215 du 13 février 1933 et de la loi régionale n° 3 du 8 janvier 2001 :

"Il consiglio direttivo è composto da cinque membri e viene eletto dall'assemblea con i quorum costitutivi di cui all'art. 7".

Art. 2

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Saint-Christophe, le 13 février 2015.

L'assesseur,
Renzo TESTOLIN

**ACTES
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT
DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE
ET DES POLITIQUES SOCIALES**

Acte du dirigeant n° 673 du 2 mars 2015,

portant approbation du classement régional définitif 2015 des pédiatres de base, au sens des art. 15 et 16 de

16 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in data 15 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, valevole per l'anno 2015.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO
SANITÀ SALUTE
E POLITICHE SOCIALI,
IN VACANZA DEL POSTO DI DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA SANITÀ REGIONALE

Omissis

decide

1. di approvare la graduatoria unica regionale definitiva dei medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2015, quale risulta dagli allegati elenchi che formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento (allegato A: graduatoria pediatri di libera scelta anno 2015 - pediatri in ordine alfabetico; allegato B: graduatoria pediatri di libera scelta anno 2015 - pediatri per punteggio decrescente);
2. di stabilire che, in applicazione del comma 4, dell'articolo 17 dell'Accordo collettivo nazionale 15 dicembre 2005, richiamato in premessa, l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta dovrà accertare le eventuali situazioni di incompatibilità dei medici pediatri di libera scelta incaricati, inseriti nella graduatoria di cui trattasi;
3. di stabilire che, in applicazione del comma 11 dell'articolo 15 dell'Accordo collettivo nazionale 15 dicembre 2005, richiamato in premessa, l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, nell'assegnazione degli incarichi vacanti, dovrà accertare la titolarità di incarico a tempo indeterminato dei medici inseriti nella vigente graduatoria regionale per la pediatria di libera scelta, i quali possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
4. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 15 comma 9 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in data 15 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Estensore
Daniela CHENEY

Il Coordinatore
Ezio GARRONE

l'Accord collectif national du 15 décembre 2005 réglementant les rapports avec les pédiatres de base, modifié et complété.

LE COORDINATEUR DU DÉPARTEMENT
DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE
ET DES POLITIQUES SOCIALES,
EN L'ABSENCE DU DIRIGEANT
DE LA STRUCTURE SANTÉ RÉGIONALE

Omissis

décide

1. Le classement régional définitif 2015 des pédiatres de base est approuvé tel qu'il figure aux annexes qui font partie intégrante et essentielle du présent acte (Annexe A: classement 2015 des pédiatres de base par ordre alphabétique; Annexe B: classement 2015 des pédiatre de base par ordre décroissant du nombre de points);
2. En application du quatrième alinéa de l'art. 17 de l'Accord collectif national du 15 décembre 2005 rappelé au préambule, l'Agence USL de la Vallée d'Aoste se doit de vérifier si les pédiatres de base titulaires d'un emploi et inscrits au classement en cause se trouvent dans un cas d'incompatibilité;
3. En application du onzième alinéa de l'art. 15 de l'Accord collectif national du 15 décembre 2005 rappelé au préambule, l'Agence USL de la Vallée d'Aoste se doit de vérifier, lors de l'attribution des postes vacants, si les pédiatres de base inscrits au classement en cause sont titulaires d'un emploi sous contrat à durée indéterminée car, en l'occurrence, ils peuvent concourir à l'attribution des postes vacants uniquement par voie de mutation;
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région, au sens du neuvième alinéa de l'art. 15 de l'Accord collectif national du 15 décembre 2005 réglementant les rapports avec les pédiatres de base, modifié et complété.

La rédactrice,
Daniela CHENEY

Le coordinateur,
Ezio GARRONE

ALLEGATO A :

GRADUATORIA DEFINITIVA DEI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA 2015 :

PEDIATRI IN ORDINE ALFABETICO



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria
Anno e versione

Medici pediatri
2015 / 1

ORDINE ALFABETICO

Pos. alf.	Cognome e nome	Data nascita	Comune residenza	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad.
1	AICARDI MARCO	02/05/1973	VERRAYES	AO		8,75	34
2	BAGNASCO FABIO	05/06/1957	ARENZANO	GE		4,20	63
3	BALDINI PAOLA	05/10/1966	VEZZANO LIGURE	SP		38,85	3
4	BARONE VALENTINA	25/03/1978	AOSTA	AO		11,80	23
5	BENEDETTI MARIA CLORINDA	28/09/1957	VILLENEUVE	AO		41,95	2
6	BERTA MARA	09/10/1977	TORINO	TO		5,90	47
7	BISMUTO ROSARIA	08/07/1979	NAPOLI	NA		4,00	73
8	BITTI STEFANIA MONICA	13/09/1971	RAPALLO	GE		4,50	61
9	BOBBIO ADRIANA	11/05/1975	SARRE	AO		7,05	41
10	CALAFIORE LUCIA	24/05/1979	CATANIA	CT		4,00	74
11	CARTOSIO MARIA ELENA	16/02/1972	GENOVA	GE		4,00	65
12	CAVALLARO CONCETTA	08/07/1975	TRECASTAGNI	CT		4,60	58
13	CELENTANI GIAN LUIGI	25/03/1954	PROCIDA	NA		18,65	12
14	CHIRIACO' DAMIANO	15/12/1981	ROMA	RM		10,25	27
15	CIOCCHINI MANUELA	23/07/1966	SAINT-VINCENT	AO		7,75	36
16	CIRILLO PIA	14/06/1975	TORRE ANNUNZIATA	NA		4,60	57
17	CONFETTO SANTINO	15/08/1977	PALMA CAMPANIA	NA		7,60	38
18	CONSOLATI ALESSANDRA	19/03/1967	ROISAN	AO		13,05	18
19	CONTI VALERIA	17/06/1969	MONTALTO DORA	TO		6,35	44
20	COSTABELLO LAURA	20/09/1971	PINEROLO	TO		10,50	26
21	CRESTA LORENZO	20/07/1972	GENOVA	GE		20,70	11
22	CRISAFULLI GIUSEPPE	08/04/1964	MESSINA	ME		17,70	15
23	DEFILIPPI ANNACARLA	29/03/1976	GENOVA	GE		4,00	69
24	DELIU EVA	15/10/1971	GENOVA	GE		4,00	66
25	DURERO GIULIANA	26/08/1951	AOSTA	AO		17,75	14
26	FARINELLI MARIA PAOLA	30/03/1968	SARRE	AO		10,65	25
27	FRIMAIRE ALESSIA	29/05/1975	AOSTA	AO		12,40	21
28	GAIERO ALBERTO	30/07/1966	SAVONA	SV		13,60	17
29	GALIERO VIVIANA	29/09/1969	SAINT-VINCENT	AO		11,00	24
30	GALLAROTTI FEDERICA	21/03/1976	CUNEO	CN		5,20	52
31	GENOVESE STEFANIA	28/12/1973	CATANIA	CT		16,90	16
32	GIANNATTASIO ALESSANDRO	21/09/1975	GENOVA	GE		4,00	68
33	GIANOTTI DANIELA	23/06/1974	RAPALLO	GE		6,45	42
34	GIORDANO LUISA	28/06/1971	SAN CARLO CANAVESE	TO		18,10	13
35	GRASSINO ERICA CLARA	15/03/1978	STRAMBINO	TO		9,90	28
36	LAZIER LUISELLA	15/09/1977	GABY	AO		8,80	33
37	LERA RICCARDO	27/01/1956	FRANCAVILLA BISIO	AL		67,70	1
38	LICHERI MARIA EDELVAIS	23/03/1965	ROMA	RM		9,30	31
39	LODI FABIO	03/05/1969	CASTANO PRIMO	MI		4,70	55
40	LONATI SILVIA	08/05/1977	CORBETTA	MI		5,00	53
41	MANDRA' CINZIA GIOVANNA	26/08/1973	SAN CATALDO	CL		7,40	39
42	MANZO VINCENZA	20/11/1970	PALERMO	PA		5,35	51
43	MARINONI MARCO GIUSEPPE ERNESTO	05/05/1973	LEGNANO	MI		28,25	8
44	MARTINO ANGELA	04/11/1965	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME		34,30	6
45	MASSA SIMONA	09/04/1973	BARGAGLI	GE		6,40	43
46	MENOLASCINA ANNA	08/06/1967	VALENZANO	BA		5,40	50
47	MIODINI VILMA	12/11/1961	SARRE	AO		4,05	64
48	MONTANI LUIGIA ERNESTA ROSA	07/11/1952	AOSTA	AO		12,95	20
49	MUCERINO JADA	09/09/1973	NAPOLI	NA		4,30	62
50	MUSOLINO ANTONIO	08/12/1973	IVREA	TO		5,70	49

* = Medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.LGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equipollente

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
 Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
 Regione Autonoma Valle d'Aosta
 Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medici pediatri**
Anno e versione **2015 / 1**

ORDINE ALFABETICO

Pos. alf.	Cognome e nome	Data nascita	Comune residenza	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad.
51	NICOLINI ALESSANDRA	28/09/1960	RAGUSA	RG		35,25	5
52	PALOMBO GIUSEPPE	23/07/1966	NAPOLI	NA		9,45	30
53	PANTANO ROBERTA	20/02/1980	REGGIO DI CALABRIA	RC		4,65	56
54	PAPACCHINI OLGA	09/09/1972	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	CO		7,35	40
55	PEDERZOLI SILVIA MARIA RITA	06/06/1979	GENOVA	GE		4,60	60
56	PERETTO CLAUDIA	17/03/1954	SETTIMO VITTONE	TO		36,35	4
57	PEZZOLO FRANCESCA	26/08/1976	CHIAVARI	GE		9,50	29
58	PIERUCCI IPPOLITO	13/12/1950	VIBONATI	SA		25,10	10
59	PIOMBO MARGHERITA	14/03/1958	MASONE	GE		7,60	37
60	POLI EMANUELA	29/06/1977	TERAMO	TE		4,90	54
61	QUEIROLO SARA	04/10/1977	LAVAGNA	GE		4,60	59
62	ROCHA JUDITE	02/04/1970	RONCEGNO TERME	TN		8,20	35
63	ROMANO MARIA TERESA	04/01/1977	AVERSA	CE		4,00	72
64	ROSSET ROBERTO	30/03/1952	QUART	AO		27,70	9
65	RUSSO GIUSTINA	19/04/1982	OSIMO	AN		9,25	32
66	SALZANO GIUSEPPINA	23/09/1974	NOCERA INFERIORE	SA		4,00	67
67	SAMBARINO DEBORA	18/09/1974	SAINT-VINCENT	AO		13,00	19
68	SECCO ANDREA	02/03/1978	CASALE MONFERRATO	AL		4,00	75
69	STARTARI LUISA	07/09/1967	REGGIO DI CALABRIA	RC		12,00	22
70	STASOLLA SALVATORE	09/05/1974	GRAVINA IN PUGLIA	BA		5,80	48
71	TESTA MARINA	19/12/1968	AOSTA	AO		6,35	45
72	VALENTI GIOVANNA	06/12/1976	GENOVA	GE		4,00	70
73	VIELMI FRANCESCA	24/08/1979	AOSTA	AO		6,35	46
74	VITTORANGELI ROBERTA	14/06/1960	VALPELLINE	AO		33,60	7
75	ZENGA ALESSANDRA	29/05/1976	MILANO	MI		4,00	71

* = Medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.LGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equipollente
 Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali

ALLEGATO B:

GRADUATORIA DEFINITIVA DEI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA 2015 :

PEDIATRI PER PUNTEGGIO DECRESCENTE



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medici pediatri**
Anno e versione **2015 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE

Posp gradp	. ognome e nome	f ata nascita	AttiDità zrescelta	Punteggio	CotiDo zprecedenza
1	LERA RICCARDO	27/01/1956		67,70	
2	BENEDETTI MARIA CLORINDA	28/09/1957		41,95	
3	BALDINI PAOLA	05/10/1966		38,85	
4	PERETTO CLAUDIA	17/03/1954		36,35	
5	NICOLINI ALESSANDRA	28/09/1960		35,25	
6	MARTINO ANGELA	04/11/1965		34,30	
7	VITTORANGELI ROBERTA	14/06/1960		33,60	
8	MARINONI MARCO GIUSEPPE ERNESTO	05/05/1973		28,25	
9	ROSSET ROBERTO	30/03/1952		27,70	
10	PIERUCCI IPPOLITO	13/12/1950		25,10	
11	CRESTA LORENZO	20/07/1972		20,70	
12	CELENTANI GIAN LUIGI	25/03/1954		18,65	
13	GIORDANO LUISA	28/06/1971		18,10	
14	DURERO GIULIANA	26/08/1951		17,75	
15	CRISAFULLI GIUSEPPE	08/04/1964		17,70	
16	GENOVESE STEFANIA	28/12/1973		16,90	
17	GAIERO ALBERTO	30/07/1966		13,60	
18	CONSOLATI ALESSANDRA	19/03/1967		13,05	
19	SAMBARINO DEBORA	18/09/1974		13,00	
20	MONTANI LUIGIA ERNESTA ROSA	07/11/1952		12,95	
21	FRIMAIRE ALESSIA	29/05/1975		12,40	
22	STARTARI LUISA	07/09/1967		12,00	
23	BARONE VALENTINA	25/03/1978		11,80	
24	GALIERO VIVIANA	29/09/1969		11,00	
25	FARINELLI MARIA PAOLA	30/03/1968		10,65	
26	COSTABELLO LAURA	20/09/1971		10,50	
27	CHIRIACO' DAMIANO	15/12/1981		10,25	
28	GRASSINO ERICA CLARA	15/03/1978		9,90	
29	PEZZOLO FRANCESCA	26/08/1976		9,50	
30	PALOMBO GIUSEPPE	23/07/1966		9,45	
31	LICHERI MARIA EDELVAIS	23/03/1965		9,30	
32	RUSSO GIUSTINA	19/04/1982		9,25	
33	LAZIER LUISELLA	15/09/1977		8,80	
34	AICARDI MARCO	02/05/1973		8,75	
35	ROCHA JUDITE	02/04/1970		8,20	
36	CIOCCHINI MANUELA	23/07/1966		7,75	
37	PIOMBO MARGHERITA	14/03/1958		7,60	Precede per anzianità di specializzazione
38	CONFETTO SANTINO	15/08/1977		7,60	
39	MANDRA' CINZIA GIOVANNA	26/08/1973		7,40	
40	PAPACCHINI OLGA	09/09/1972		7,35	
41	BOBBIO ADRIANA	11/05/1975		7,05	
42	GIANOTTI DANIELA	23/06/1974		6,45	

* = Cedici in possesso dell'attestato di Marmavione szcincia in Cedicina Generale, ai sensi del f p.LGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equizollente

AttiDità zrescelta AP=Assistenza primaria, . A=. continuità assistenziale, CET=Emergenza sanitaria territoriale, CST=Cedicina dei servizi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medici pediatri**
Anno e versione **2015 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE

Posp gradp	. ognome e nome	f at nascita	AttiDità zrescelta	Punteggio	CotiDo zprecedenza
43	MASSA SIMONA	09/04/1973		6,40	
44	CONTI VALERIA	17/06/1969		6,35	Precede per anzianità di specializzazione
45	TESTA MARINA	19/12/1968		6,35	Precede per anzianità di specializzazione
46	VIELMI FRANCESCA	24/08/1979		6,35	
47	BERTA MARA	09/10/1977		5,90	
48	STASOLLA SALVATORE	09/05/1974		5,80	
49	MUSOLINO ANTONIO	08/12/1973		5,70	
50	MENOLASCINA ANNA	08/06/1967		5,40	
51	MANZO VINCENZA	20/11/1970		5,35	
52	GALLAROTTI FEDERICA	21/03/1976		5,20	
53	LONATI SILVIA	08/05/1977		5,00	
54	POLI EMANUELA	29/06/1977		4,90	
55	LODI FABIO	03/05/1969		4,70	
56	PANTANO ROBERTA	20/02/1980		4,65	
57	CIRILLO PIA	14/06/1975		4,60	Precede per anzianità di specializzazione
58	CAVALLARO CONCETTA	08/07/1975		4,60	Precede per anzianità di specializzazione
59	QUEIROLO SARA	04/10/1977		4,60	Precede per anzianità di specializzazione
60	PEDERZOLI SILVIA MARIA RITA	06/06/1979		4,60	
61	BITTI STEFANIA MONICA	13/09/1971		4,50	
62	MUCERINO JADA	09/09/1973		4,30	
63	BAGNASCO FABIO	05/06/1957		4,20	
64	MIODINI VILMA	12/11/1961		4,05	
65	CARTOSIO MARIA ELENA	16/02/1972		4,00	Precede per votazione di specializzazione
66	DELIU EVA	15/10/1971		4,00	Precede per anzianità di specializzazione
67	SALZANO GIUSEPPINA	23/09/1974		4,00	Precede per anzianità di specializzazione
68	GIANNATTASIO ALESSANDRO	21/09/1975		4,00	Precede per votazione di specializzazione
69	DEFILIPPI ANNACARLA	29/03/1976		4,00	Precede per anzianità di specializzazione
70	VALENTI GIOVANNA	06/12/1976		4,00	Precede per anzianità di specializzazione
71	ZENGA ALESSANDRA	29/05/1976		4,00	Precede per anzianità di specializzazione
72	ROMANO MARIA TERESA	04/01/1977		4,00	Precede per anzianità di specializzazione
73	BISMUTO ROSARIA	08/07/1979		4,00	Precede per anzianità di specializzazione
74	CALAFIORE LUCIA	24/05/1979		4,00	Precede per votazione di specializzazione
75	SECCO ANDREA	02/03/1978		4,00	

* = Cedici in possesso dell'attestato di Marmavone szecimta in Cedicina Generale, ai sensi del f LGs 17 agosto 1999 n°368 o titolo equizollente

AttiDità zrescelta AP=Assistenza zrimaria, . A=. continuità assistenziale, CET=Emergenza sanitaria territoriale, CST=Cedicina dei serDivi territoriali

**ASSESSORATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

Provvedimento dirigenziale 9 febbraio 2015, n. 374.

Autorizzazione alla società Deval S.p.A all'esercizio definitivo dell'impianto elettrico a 15 kV per l'allacciamento della cabina "Rotin" in comune di JOVENÇAN. Linea 600.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
TUTELA QUALITÀ
ARIA E ACQUE**

Omissis

decide

1. di autorizzare la società Deval S.p.A. - fatti salvi i diritti di terzi, all'esercizio definitivo dell'impianto elettrico a 15 kV n. 600 per l'allacciamento della cabina "Rotin" in comune di JOVENÇAN;
2. che l'autorizzazione di cui al punto 1. è subordinata alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) l'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate;
- b) in conseguenza la società Deval S.p.A viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- c) la società Deval S.p.A dovrà eseguire, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento, nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;

3. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro trenta giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane;
4. il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione. Tutte le spese inerenti alla presen-

**ASSESSORAT
DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT**

Acte du dirigeant n° 374 du 9 février 2015,

autorisant *DEVAL SpA* à exploiter à titre définitif la ligne électrique de 15 kV n° 600 en vue du raccordement du poste électrique dénommé «Rotin», dans la commune de JOVENÇAN.

**LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
PROTECTION DE LA QUALITÉ
DE L'AIR ET DES EAUX**

Omissis

décide

1. Sans préjudice des droits des tiers, *DEVAL SpA* est autorisée à exploiter à titre définitif la ligne électrique de 15 kV n° 600, en vue du raccordement du poste électrique dénommé «Rotin», dans la commune de JOVENÇAN ;
2. L'autorisation visée au point 1 est subordonnée au respect des dispositions ci-après :
 - a) L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées ;
 - b) Par conséquent, *DEVAL SpA* se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par l'exploitation de la ligne électrique susdite, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés ;
 - c) *DEVAL SpA* demeure dans l'obligation d'exécuter tous ouvrages ultérieurs ou modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et par la pose des poteaux ;
3. Le destinataire peut introduire devant le Gouvernement régional un recours hiérarchique contre le présent acte dans les trente jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci ;
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région. Toutes les dépenses afférentes à l'autorisation visée

te autorizzazione sono a carico della società Deval S.p.A.

L'Estensore
Maria Rosa BÉTHAZ

Il Dirigente
Paolo BAGNOD

Provvedimento dirigenziale 9 febbraio 2015, n. 375.

Autorizzazione alla Società Deval S.p.A., ai sensi della l.r. 8/2011, al rifacimento della linea elettrica aerea a 15 kV tra le località La Palud e Pavillon nel comune di COURMAYEUR - linea n. 0129 - Variante.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
TUTELA QUALITÀ
ARIA E ACQUE

Omissis

decide

1. di autorizzare la società DEVAL S.p.A. – fatti salvi i diritti di terzi – a costruire in via definitiva e ad esercire in via provvisoria, come da piano tecnico presentato in data 17 novembre 2014, la variante alla linea elettrica aerea a 15 kV tra le località La Palud e Pavillon nel comune di COURMAYEUR, autorizzata con provvedimento dirigenziale n. 2301 in data 30 giugno 2014, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni indicate dai soggetti riportati in premessa, nonché nel rispetto dei seguenti adempimenti:
 - a) adottare, sotto la propria responsabilità, tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite dalla normativa vigente per la costruzione, l'esercizio e la variazione dei tracciati degli elettrodotti;
 - b) trasmettere alla Struttura tutela qualità aria e acque le dichiarazioni di inizio e di fine dei lavori dei lavori;
 - c) provvedere all'accatastamento di eventuali manufatti edilizi;
 - d) trasmettere alla Struttura tutela qualità aria e acque e all'ARPA la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti oggetto di intervento e delle opere accessorie.
2. che l'autorizzazione di cui al punto 1. è subordinata alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto elettrico sarà rilasciata con provvedimento dirigenziale e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933,

au présent acte sont à la charge de *DEVAL SpA*.

La rédactrice,
Maria Rosa BÉTHAZ

Le dirigeant,
Paolo BAGNOD

Acte du dirigeant n° 375 du 9 février 2015,

autorisant *DEVAL SpA* à modifier la ligne électrique aérienne de 15 kV n° 0129 reliant La Palud au Pavillon, dans la commune de COURMAYEUR, au sens de la LR n° 8/2011.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
PROTECTION DE LA QUALITÉ
DE L'AIR ET DES EAUX

Omissis

décide

1. Sans préjudice des droits des tiers, *DEVAL SpA* est autorisée à construire à titre définitif et à exploiter à titre provisoire, suivant le plan technique présenté le 17 novembre 2014, la variante de la ligne électrique aérienne de 15 kV reliant La Palud au Pavillon, dans la commune de COURMAYEUR, autorisée par l'acte du dirigeant n° 2301 du 30 juin 2014, dans le respect des conditions et des prescriptions indiquées par les personnes publiques et privées mentionnées au préambule, ainsi que des obligations suivantes :
 - a) Toutes les mesures techniques et de sécurité fixées par la législation en vigueur en matière de construction et d'exploitation des lignes électriques, ainsi que de modification du tracé de celles-ci, doivent être adoptées par *DEVAL SpA*, sous sa responsabilité ;
 - b) Les déclarations d'ouverture et de fermeture de chantier doivent être transmises à la structure « Protection de la qualité de l'air et des eaux » ;
 - c) Les éventuelles constructions doivent être inscrites au cadastre ;
 - d) La déclaration de mise en service de la ligne électrique en cause et des ouvrages accessoires doit être transmise à la structure « Protection de la qualité de l'air et des eaux » et à l'ARPE ;
2. L'autorisation visée au point 1 est subordonnée au respect des dispositions ci-après :
 - a) L'autorisation définitive d'exploiter la ligne est délivrée par acte du dirigeant à la suite de l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du DR n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'adminis-

- n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di TORINO, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della legge regionale n. 8/2011;
- b) tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 8/2011;
- c) i lavori e le eventuali operazioni relativi a pratiche di esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro due anni dalla data di emissione del presente provvedimento ed essere ultimati entro cinque anni dalla medesima data;
- d) l'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate;
- e) in conseguenza la società DEVAL S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- f) la società DEVAL S.p.A. dovrà eseguire, anche durante l'esercizio dell'impianto elettrico, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;
3. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro trenta giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane;
4. il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della società DEVAL S.p.A.

L'Estensore
Maria Rosa BÉTHAZ

Il Dirigente
Paolo BAGNOD

Allegati: Omissis.

tration des postes et des communications – *Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche* de TURIN – ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par l'art. 11 de la LR n° 8/2011 ;

- b) Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et non différables, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 8/2011 ;
- c) Les travaux et les éventuelles démarches afférentes aux expropriations ou aux servitudes légales doivent être entrepris dans le délai de deux ans à compter de la date du présent acte et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date ;
- d) L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées ;
- e) Par conséquent, *DEVAL SpA* se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par la construction et par l'exploitation de la ligne électrique susdite, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés ;
- f) *DEVAL SpA* demeure dans l'obligation de réaliser les ouvrages ultérieurs ou les modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et par la pose des poteaux ;
3. Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique contre le présent acte devant le Gouvernement régional dans les trente jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci ;
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région. Toutes les dépenses afférentes à la présente autorisation sont à la charge de *DEVAL SpA*.

La rédactrice,
Maria Rosa BÉTHAZ

Le dirigeant,
Paolo BAGNOD

Les annexes ne sont pas publiées.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 29 gennaio 2015, n. 79.

Prelievo dai fondi di riserva correnti e investimenti del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015/2017 ad integrazione di stanziamenti di spese obbligatorie e conseguente modifica al bilancio di gestione e al bilancio di cassa.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione e di gestione della Regione per il triennio 2015/2017 e il bilancio di cassa per l'anno 2015 come risulta dall'allegato "08C - Prelievo fondo spese obbligatorie correnti";
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro quindici giorni dalla sua adozione.

DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT ET DU CONSEIL RÉGIONAL

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 79 du 29 janvier 2015,

portant prélèvement de crédits des fonds de réserve pour les dépenses ordinaires et pour les dépenses d'investissement du budget prévisionnel 2015/2017 de la Région à titre de complément des crédits destinés aux dépenses obligatoires et modification des budgets de gestion et de caisse.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région, ainsi que du budget de caisse 2015, sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 08C (*Prelievo fondo spese obbligatorie correnti*);
- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	importo			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.16.001.10 FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E IMPREVISTE - SPESE CORRENTI	69340 01	Fondo di riserva per le spese obbligatorie (spese correnti)	2376	Fondo di riserva spese obbligatorie (spese correnti)	4102.00 PROGRAMMA ZIONE E BILANCI	41020003 Fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste - spese correnti - 1.16.01.10	C -50.000,00 € -50.000,00	0,00	0,00	0,00	Il prelievo dal fondo è necessario al fine di integrare gli stanziamenti per il pagamento di spese obbligatorie dovute al Comune di Aosta relativamente alla fornitura del servizio idrico.
01.03.001.10 SERVIZI E SPESE GENERALI	20470 01	Spese di funzionamento corente degli uffici, ivi compresi i servizi contingenti, in immobili di proprietà regionale (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)	19583	(nuova istituzione) Spese per oneri di acqua potabile, legge meriti e RSU per gli uffici regionali - anni precedenti	41.08.00 ESPROPRIAZIONE E PATRIMONIO	41080001 Servizi e spese generali - 1.03.01.10	C 50.000,00 € 50.000,00	0,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di poter provvedere al pagamento delle fatture provenienti dal Comune di Aosta relative al consumo di acqua dell'Amministrazione regionale per gli anni 2013 e 2014, in quanto, a causa di aumenti tariffari, il costo complessivo delle forniture è superiore alle somme già impegnate per tali fini.

Deliberazione 29 gennaio 2015, n. 80.

Variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015/2017 per storno di fondi tra unità previsionali di base diverse nell'ambito della stessa funzione obiettivo e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione e al bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015/2017, come risulta dall'allegato "12 - Variazione medesima funzione obiettivo";
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 80 du 29 janvier 2015,

rectifiant les budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région du fait du transfert de crédits entre unités prévisionnelles de base différentes dans le cadre de la même fonction-objectif.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 12 (*Variazione medesima funzione obiettivo*);
- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	importo			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.08.005.10 FAMIGLIE - INTERVENTI CORRENTI DI FINANZA LOCALE CON VINCOLO SETTORIALE DI DESTINAZIONE	61.365.01	Contributi a famiglie per il sostegno di situazioni di difficoltà socio-economica	19920	Contributi a famiglie per il sostegno di situazioni di difficoltà socio-economica	09.00.00 GIUNTA REGIONALE (SOMME A DISPOSIZIONE)	09000006 Famiglie - interventi correnti di finanza locale con vincolo settoriale di destinazione - 1.08.05.10	C -40.000,00 € -0,00	0,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione è possibile in quanto, a causa di un errore materiale in sede di predisposizione del bilancio 2015/2017, le risorse sono state attribuite all'unità dirigenziale 09.00.00 anziché all'unità dirigenziale 12.03.00.
01.08.008.10 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO - INTERVENTI CORRENTI DI FINANZA LOCALE CON VINCOLO SETTORIALE DI DESTINAZIONE	61.311.01	Spese per convenzioni con organismi no profit	808	Spese per la stipula di convenzioni con associazioni, enti ed organizzazioni no profit nel campo della protezione civile	12.03.00 PROTEZIONE CIVILE	12030007 Cooperazione e associazionismo - interventi correnti di finanza locale con vincolo settoriale di destinazione - 1.08.08.10	C 40.000,00 € 0,00	0,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria per sostenere le spese derivanti dalla stipula di convenzioni con le associazioni di volontariato per lo svolgimento delle attività di protezione civile.

Deliberazione 6 febbraio 2015, n. 113.

Prelievo dai fondi di riserva correnti e investimenti del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015/2017 ad integrazione di stanziamenti di spese impreviste e conseguente modifica al bilancio di gestione e al bilancio di cassa.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione e di gestione della Regione per il triennio 2015/2017 e al bilancio di cassa per l'anno 2015 come risulta dall' allegato “07I - Prelievo fondo spese impreviste investimento”;
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e che la stessa sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 113 du 6 février 2015,

portant prélèvement de crédits des fonds de réserve pour les dépenses ordinaires et pour les dépenses d'investissement du budget prévisionnel 2015/2017 de la Région à titre de complément des crédits destinés aux dépenses imprévues et modification des budgets de gestion et de caisse.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région, ainsi que du budget de caisse 2015, sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 07I (*Prelievo fondo spese impreviste investimento*);
- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, au sens du sixième alinéa de l'art.29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.16.001.20 FONDI DI RISERVA PER SPSE OBBLIGATORIE E IMPREVISTE - SPSE DI INVESTIMENTO	69361	02	Fondo di riserva per le spese impreviste (spese di investimento)	16018	Fondo di riserva per le spese impreviste (spese di investimento)	41.02.00 PROGRAMMAZI ONE E BILANCI	41020002 Fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste - spese di investimento - 1.16.01.20	C €	-10.514,00 -10.514,00	0,00	0,00 Il prelievo dal fondo è necessario per ripristinare la disponibilità di una somma destinata a favore di un consorzio di miglioramento fondiario erroneamente considerata un'economia di spesa in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2009
01.10.001.21 PSR 2000-06 - INTERVENTI DI INVESTIMENTO RESIDUALI	41735	02	Contributi per lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture rurali - piano di sviluppo rurale 2000/2006 (mantenuto per gli interventi residuali previsti dalla D.C. n. 1807/2001)	9915	Contributi per opere irrigue	21.01.00 POLITICHE REGIONALI DI Sviluppo RURALE	21010009 Psr 2000-06 - interventi di investimento residuali - 1.10.01.21	C €	10.514,00 10.514,00	0,00	0,00 La variazione è necessaria per procedere al reimpegno di tale somma a favore del Cmf Saint-Pierre Villeneuve per la realizzazione di opere irrigue, in quanto parte dell'impegno iniziale previsto con dgr 812/2006 è stato erroneamente considerato un'economia di spesa in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2009

Deliberazione 6 febbraio 2015, n. 114.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015/2017 in attuazione del programma di politica del lavoro e formazione professionale per l'anno 2015 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione e di gestione della Regione per il triennio 2015/2017 come indicato nell'allegato 13 "Variazione generica" alla presente deliberazione.
- 2) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 114 du 6 février 2015,

rectifiant les budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région du fait de l'application du plan de politique du travail et des actions de formation professionnelle 2015.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 13 « *Variazione generica* »;
- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo richiesta			Motivo
								2015	2016	2017	
0.0.1.1.1.008.10 INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO A VALERE SUL FONDO PER LE POLITICHE DEL LAVORO - PARTE CORRENTE	26050	01	Contributi ad imprese per favorire l'assunzione di lavoratori e la creazione di posti a distanza	16562	Contributi ad imprese in regime de minimis per favorire l'assunzione di lavoratori	3203.00 POLITICHE DEL LAVORO	32030003 Interventi di politica del lavoro a valere sul fondo per le politiche del lavoro - parte corrente - 1.11.08.10	C €	-920,26 -0,00	-0,00	Occorre ripartire le risorse attualmente disponibili sul dettaglio, risultanti da economie/revoche di contributi già concessi e quindi non più necessarie, per il finanziamento annuale del piano triennale di politiche del lavoro, annualità 2015, approvato con DGR 11/07/2015.
				16563	Contributi ad imprese per favorire l'assunzione di lavoratori disabili e molto svantaggiati e per l'adattamento dei posti di lavoro, ai sensi del reg. CE 800/2009	3203.00 POLITICHE DEL LAVORO	32030003 Interventi di politica del lavoro a valere sul fondo per le politiche del lavoro - parte corrente - 1.11.08.10	C €	-0,69 -0,00	-0,00	Occorre ripartire le risorse attualmente disponibili sul dettaglio, risultanti da economie/revoche di contributi già concessi e quindi non più necessarie, per il finanziamento annuale del piano triennale di politiche del lavoro, annualità 2015, approvato con DGR 11/07/2015.

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	SPESA			Motivo
								2015	2016	Importo richiesta 2017	
				17787	Contributi ad imprese, in regime de minimis, per l'assunzione di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati, disabili, in situazione di disagio sociale ed appartenenti alle altre categorie di cui alle tabelle a) e b) del PPL 2012/2014 approvato con DC 21/6/2012 n. 2493/XIII	32.03.00 POLITICHE DEL LAVORO	3203003 Interventi di politica del lavoro a valere sul fondo per le politiche del lavoro - parte corrente - 1.11.08.10	C € -64.707,34 -0,00	-64.707,34 -0,00	-0,00	-0,00 Occorre ripartire le risorse attualmente disponibili sul dettaglio, risultanti da economie/revoca he di contributi già concessi e quindi non più necessarie, per il finanziamento annuale del piano triennale di politiche del lavoro, annualità 2015, approvato con DGR 110/2015.
								Total Capitolo 26050	C € -65.628,29 0,00	0,00	

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione Capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo richiesta			Motivo
								2015	2016	2017	
SPESA											
17351			Contributi a datori di lavoro per l'assunzione a tempo determinato di giovani diplomati o laureati, disoccupati (Reg.CEE 800/2008)		32.03.00 POLITICHE DEL LAVORO	32030003 Interventi di politica del lavoro a valere sul fondo per le politiche del lavoro - parte corrente - 1.11.08.10	C €	-0,86 -0,00	-0,00	-0,00	Occorre ripartire le risorse attualmente disponibili sul dettaglio, risultanti da economie/revoca he di contributi già concessi e quindi non più necessarie, per il finanziamento annuale del piano triennale di politiche del lavoro, annualità 2015, approvato con DGR 110/2015.
						Total Capitolo 26055	C €	-639,84 0,00	0,00	0,00	
						UPB 01.11.008.10	C €	-66.268,13 0,00	0,00	0,00	
01.11.008.11	26030	01	Spese per iniziative di formazione, informazione ed orientamento professionale		12888	Spese per iniziative di formazione e borse labor per fasce deboli e marginali	32.01.00 POLITICHE PER L'IMPIEGO	32010003 Interventi di formazione professionale a valere sul fondo per le politiche del lavoro - 1.11.08.11	0,00 0,00	0,00	La stanziamento è necessario per finanziare le borse lavoro per le fasce deboli e marginali, annualità 2015, approvato con DGR 110 del 29 gennaio 2015.

C = Competenza ; € = Cassa

SPESA							Motivo				
UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	2015	2016	Importo richiesta	2017
						Total Capitolo 26030	C	66.268,13 0,00	0,00	0,00	0,00
						UPB 01.11.008.11	C	66.268,13 0,00	0,00	0,00	0,00
						Total Generale	C	0,00 0,00	0,00	0,00	

Deliberazione 6 febbraio 2015, n. 115.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015/2017 e conseguente modifica al bilancio di gestione e al bilancio di cassa per l'iscrizione di fondi assegnati dallo Stato e dall'Unione europea.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione, al bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015/2017 e al bilancio di cassa per l'anno 2015, come risulta dall'allegato "02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)";
- 2) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 115 du 6 février 2015,

rectifiant les budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région, ainsi que le budget de caisse 2015, du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État et par l'Union européenne.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région, ainsi que du budget de caisse 2015, sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 02 (*Assegnazioni entrate/spese - statali, comunitarie, sponsorizzazioni*) ;
- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.02.006.10 TRASFERIMENTI U.E. RELATIVI A PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	09940	02	Contributi provenienti dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia- Svizzera 2007/2013	19964	(nuova istituzione) PO ITALIA- SVIZZERA 2007/2013 PROGETTO E.CHI. 2. ACCESO AL PATRIMONIO IMMATERIALE - QUOTA fesr PER SPESA DI INVESTIMENTO DELLA REGIONE	52.10.00 BUREAU REGIONAL ETHNOLOGIE ET LINGUISTIQUE	52100053 Fondi provenienti dall'Unione Europea per programmi di cooperazione territoriale "INTERREG"	C €	90.000,00 90.000,00	0,00	0,00 Titolo giuridico: REG. CEE 11.07.2006, n. 1083, verbale Comitato di Pilotaggio dello 01/04/2014 e nota della Autorità di gestione del Programma n. A1.2014. 0091260, del 28/10/2014
01.02.004.10 COFINANZIAME NTI STATALI RELATIVI A PROGRAMMI COMUNITARI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	05548	02	Contributi provenienti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia- Svizzera (Alpi) P.O. 2007/2013	19963	(nuova istituzione) PO ITALIA- SVIZZERA 2007/2013 PROGETTO E.CHI. 2. ACCESO AL PATRIMONIO IMMATERIALE - QUOTA STATO PER SPESA DI INVESTIMENTO DELLA REGIONE	52.10.00 BUREAU REGIONAL ETHNOLOGIE ET LINGUISTIQUE	52100052 Fondi di rotazione statali relativi a programmi "INTERREG"	C €	30.000,00 30.000,00	0,00	0,00 Titolo giuridico: DEL. CPE 15.06.2007, n. 36; verbale Comitato di Pilotaggio dello 01/04/2014 e nota della Autorità di gestione del Programma n. A1.2014. 0091260, del 28/10/2014

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali,comunitarie,sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.11.009.21 PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2007-2013 E PRECEDENTI	47033	02	Spese per l'attuazione del Programma Cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Svizzera 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale	19970	(nuova istituzione) PO Italia-Svizzera 2007/2013 - Spese di attuazione del progetto "E.CHI.2" - Accesso al patrimonio immateriale"	52.10.00 BUREAU REGIONAL ETHNOLOGIE ET LINGUISTIQUE	(nuova istituzione) 52100005 Programmi di cooperazione territoriale 2007-2013 e precedenti - 1.11.09.21	C €	120.000,00 120.000,00	0,00	0,00 La variazione si rende necessaria per l'iscrizione in bilancio delle quote europea (FESR) e Stato per spese di investimento della Regione per l'attuazione del progetto E.CHI.2 Accesso al patrimonio immateriale, approvato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007/2013.

Deliberazione 6 febbraio 2015, n. 156.

Disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti per l'accesso al pronto soccorso, ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di stabilire che per gli accessi in regime di pronto soccorso ospedaliero codificati come CODICE BIANCO, assegnato alla dimissione, è prevista la compartecipazione alla spesa (ticket) per un importo pari a euro 25,00 da applicare a tutti gli utenti;
2. di stabilire che sono esclusi da qualsiasi forma di compartecipazione alla spesa tutti gli utenti dimessi dal pronto soccorso con codice colore diverso dal CODICE BIANCO;
3. di stabilire che la decorrenza delle disposizioni di cui al punto 1) e 2) si applicheranno dal primo giorno del mese successivo dalla data di approvazione della presente deliberazione;
4. di revocare la propria deliberazione n. 33 del 12 gennaio 2007, recante nuove disposizioni in materia di prestazioni erogate in regime di pronto soccorso;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio della Regione;
6. di stabilire che la presente deliberazione venga trasmessa all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta per i provvedimenti di competenza e per una capillare e tempestiva informazione agli operatori ed alle strutture interessate;
7. di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta.

Deliberazione 6 febbraio 2015, n. 157.

Individuazione, ai sensi della l.r. 13/2014, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio, che hanno maggior rischio di inappropriatezza rispetto a protocolli terapeutici o all'evidenza scientifica, per le quali è dovuta, dagli assistiti non esenti, una quota fissa aggiuntiva di

Délibération n° 156 du 6 février 2015,

portant dispositions en matière de participation des patients du service des urgences aux dépenses de celui-ci, en application de la loi n° 296 du 27 décembre 2006, et retrait de la délibération du Gouvernement régional n° 33 du 12 janvier 2007.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les patients du service des urgences hospitalières qui quittent le service avec le code blanc doivent payer un montant fixe de 25 euros ;
2. Les patients qui quittent le service avec un code autre que le code blanc sont exonérés de toute participation aux dépenses ;
3. Les dispositions des point 1 et 2 seront appliquées à compter du premier jour du mois qui suit l'approbation de la présente délibération ;
4. La délibération du Gouvernement régional n° 33 du 12 janvier 2007 portant nouvelles dispositions en matière de prestations fournies par les urgences hospitalières est retirée ;
5. La présente délibération n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région ;
6. La présente délibération est transmise à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste aux fins de l'accomplissement des obligations qui incombent à celle-ci et dans le but d'informer rapidement et efficacement toutes les structures et tous les opérateurs intéressés ;
7. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Délibération n° 157 du 6 février 2015,

portant fixation, au sens de la loi régionale n° 13 du 19 décembre 2014, des prestations ambulatoires spécialisées, à savoir les investigations instrumentales à visée diagnostique et les investigations de laboratoire, qui risquent davantage d'être inappropriées par rapport aux protocoles thérapeutiques ou aux évidences scientifiques et pour les

15 euro per prestazione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di individuare, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13, le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio, a più alto costo o a più elevato impatto tecnologico o organizzativo che hanno maggior rischio di inappropriatezza rispetto a protocolli terapeutici o all'evidenza scientifica, riportate nell'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, per le quali è dovuta, dagli assistiti non esenti, una quota fissa aggiuntiva di 15 euro per prestazione;
2. di stabilire che l'Azienda U.S.L. relazioni annualmente circa l'ammontare dei maggiori introiti derivanti dall'introduzione della quota aggiuntiva di cui alla l.r. 13/2014 e l'andamento temporale dei volumi delle prestazioni di cui trattasi;
3. di trasmettere la presente deliberazione all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
4. di stabilire che le disposizioni di cui alla presente deliberazione si applichino a decorrere dal 1° marzo 2015;
5. di rinviare a successive deliberazioni la definizione del sistema della partecipazione alla spesa sanitaria e delle esenzioni secondo quanto previsto dall'art. 8 del Patto per la Salute 2014/2016 e secondo normativa vigente, garantendo che la partecipazione non rappresenti una barriera per l'accesso ai servizi ed alle prestazioni così da caratterizzarsi per equità ed universalismo;
6. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

quelles les affiliés qui n'en sont pas exonérés doivent verser une quote-part fixe égale à 15 euros par prestation.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les prestations ambulatoires spécialisées, à savoir les investigations instrumentales à visée diagnostique et les investigations de laboratoire, dont le coût et l'impact technologique ou organisationnel sont plus élevés ou qui risquent davantage d'être inappropriées par rapport aux protocoles thérapeutiques ou aux évidences scientifiques et pour lesquelles les affiliés qui n'en sont pas exonérés doivent verser une quote-part fixe égale à 15 euros par prestation, sont établies telles qu'elles figurent à l'annexe qui fait partie intégrante de la présente délibération, au sens de l'art. 22 de la loi régionale n° 13 du 19 décembre 2014 ;
2. L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est tenue de faire un rapport annuel sur le montant des recettes supplémentaires dérivant de l'introduction de la quote-part en cause et sur l'évolution dans le temps de la quantité des prestations fournies ;
3. La présente délibération est transmise à l'Agence USL afin que celle-ci procède à l'adoption des actes de son ressort ;
4. Les dispositions de la présente délibération s'appliquent à compter du 1^{er} mars 2015 ;
5. La définition du système de participation aux dépenses de santé et des exonérations au sens de l'art. 8 du Pacte pour la santé 2014/2016 et de la législation en vigueur fera l'objet de délibérations ultérieures, au sens desquelles ladite participation ne représentera pas une barrière pour l'accès aux services et aux prestations de santé, mais se caractérisera comme étant équitable et universelle ;
6. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 157 in data 6 febbraio 2015

Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio, a più alto costo o a più elevato impatto tecnologico o organizzativo che hanno maggior rischio di inappropriatezza rispetto a protocolli terapeutici o all'evidenza scientifica

Codice prestazione	Descrizione prestazione	Categoria
88.72.6	Ecocardiografia	Ecocardio
88.72.7	Ecocardiografia da stress	Ecocardio
88.71.3	Color doppler transcranico	Ecocolordoppler
88.72.4	Eco(color)dopplergrafia cardiaca transesofagea	Ecocolordoppler
88.73.4	Eco(color)doppler della mammella	Ecocolordoppler
88.73.5	Eco(color)doppler dei tronchi sovraortici	Ecocolordoppler
88.74.2	Eco(color)doppler del fegato e delle vie biliari	Ecocolordoppler
88.74.3	Eco(color)doppler del pancreas	Ecocolordoppler
88.74.4	Eco(color)doppler della milza	Ecocolordoppler
88.74.5	Eco(color)doppler dei reni e dei surreni	Ecocolordoppler
88.75.2	Eco(color)doppler dell'addome inferiore	Ecocolordoppler
88.75.3	Eco(color)doppler testicolare o peniano	Ecocolordoppler
88.77.2	Eco(color)dopplergrafia degli arti superiori o inferiori o distrettuale, arteriosa o venosa	Ecocolordoppler
95.25	Elettromiografia dell'occhio (emg)	Elettromiografia
88.91.1	Risonanza magnetica nucleare (Rm) del cervello e del tronco encefalico	Risonanza magnetica
88.91.2	Risonanza magnetica nucleare (Rm) del cervello e del tronco encefalico, senza e con contrasto	Risonanza magnetica
88.91.3	Risonanza magnetica nucleare (Rm) del massiccio facciale	Risonanza magnetica
88.91.4	Risonanza magnetica nucleare (Rm) del massiccio facciale, senza e con contrasto	Risonanza magnetica
88.91.5	Angio- Rm del distretto vascolare intracranico	Risonanza magnetica
88.91.6	Risonanza magnetica nucleare (Rm) del collo	Risonanza magnetica
88.91.7	Risonanza magnetica nucleare (Rm) del collo, senza e con contrasto	Risonanza magnetica
88.92	Risonanza magnetica nucleare (Rm) del torace	Risonanza magnetica
88.92.1	Risonanza magnetica nucleare (Rm) del torace, senza e con contrasto	Risonanza magnetica
88.92.8	Risonanza magnetica nucleare (Rm) della mammella (Bilaterale)	Risonanza magnetica
88.92.9	Risonanza magnetica nucleare (Rm) della mammella, senza e con contrasto	Risonanza magnetica

	(Bilaterale)	
88.93	Risonanza magnetica nucleare (Rm) della colonna	Risonanza magnetica
88.93.1	Risonanza magnetica nucleare (Rm) della colonna, senza e con contrasto	Risonanza magnetica
88.94.1	Risonanza magnetica nucleare (Rm) muscoloscheletrica	Risonanza magnetica
88.94.2	Risonanza magnetica nucleare (Rm) muscoloscheletrica, senza e con contrasto	Risonanza magnetica
88.94.3	Angio/Rm dell'arto superiore o inferiore	Risonanza magnetica
88.95.1	Risonanza magnetica nucleare (Rm) dell'addome superiore	Risonanza magnetica
88.95.2	Risonanza magnetica nucleare (Rm) dell'addome superiore, senza e con contrasto	Risonanza magnetica
88.95.4	Risonanza magnetica nucleare (Rm) dell'addome inferiore e scavo pelvico	Risonanza magnetica
88.95.5	Risonanza magnetica nucleare (Rm) dell'addome inferiore e scavo pelvico, senza e con contrasto	Risonanza magnetica
87.03	Tomografia computerizzata (tc) del capo	Tomografia computerizzata
87.03.1	Tomografia computerizzata (tc) del capo, senza e con contrasto	Tomografia computerizzata
87.03.2	Tomografia computerizzata (tc) del massiccio facciale	Tomografia computerizzata
87.03.3	Tomografia computerizzata (tc) del massiccio facciale, senza e con contrasto	Tomografia computerizzata
87.03.5	Tomografia computerizzata (tc) dell'orecchio	Tomografia computerizzata
87.03.7	Tomografia computerizzata (tc) del collo	Tomografia computerizzata
87.03.8	Tomografia computerizzata (tc) del collo, senza e con contrasto	Tomografia computerizzata
87.05	Daciocistografia	Tomografia computerizzata
87.41	Tomografia computerizzata (tc) del torace	Tomografia computerizzata
87.41.1	Tomografia computerizzata (tc) del torace, senza e con contrasto	Tomografia computerizzata
88.01.1	Tomografia computerizzata (tc) dell'addome superiore	Tomografia computerizzata
88.01.2	Tomografia computerizzata (tc) dell'addome superiore, senza e con contrasto	Tomografia computerizzata
88.01.3	Tomografia computerizzata (tc) dell'addome inferiore	Tomografia computerizzata
88.01.4	Tomografia computerizzata (tc) dell'addome inferiore, senza e con	Tomografia computerizzata

	contrasto	
88.01.5	Tomografia computerizzata (tc) dell'addome completo	Tomografia computerizzata
88.01.6	Tomografia computerizzata (tc) dell'addome completo, senza e con contrasto	Tomografia computerizzata
88.02.1	Altra tomografia addominale: colonscopia virtuale senza contrasto	Tomografia computerizzata
88.02.2	Altra tomografia addominale: colonscopia virtuale senza e con contrasto	Tomografia computerizzata
88.38.1	Tomografia computerizzata (tc) del rachide e dello speco vertebrale	Tomografia computerizzata
88.38.2	Tomografia computerizzata (tc) del rachide e dello speco vertebrale, senza e con contrasto	Tomografia computerizzata
88.38.3	Tomografia computerizzata (tc) dell'arto superiore	Tomografia computerizzata
88.38.4	Tomografia computerizzata (tc) dell'arto superiore, senza e con contrasto	Tomografia computerizzata
88.38.5	Tomografia computerizzata (tc) del bacino	Tomografia computerizzata
88.38.6	Tomografia computerizzata (tc) dell'arto inferiore	Tomografia computerizzata
88.38.7	Tomografia computerizzata (tc) dell'arto inferiore, senza e con contrasto	Tomografia computerizzata
88.38.8	Arto tc	Tomografia computerizzata

Deliberazione 13 febbraio 2015, n. 162.

Variazioni al bilancio di previsione e di gestione per il triennio 2015/2017, per l'applicazione della l.r. 23 dicembre 2014, n. 16 recante “Revisione della disciplina regionale concernente la concessione di agevolazioni. Modificazioni di leggi regionali”.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015/2017 e le variazioni al bilancio di gestione per il triennio 2015/2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 30 dicembre 2014, come indicato nell'allegato “01 - Applicazione leggi regionali” alla presente deliberazione;
- 2) di disporre, ai sensi dell'art 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro quindici giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 162 du 13 février 2015,

rectifiant les budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région du fait de l'application de la loi régionale n° 16 du 23 décembre 2014 (Refonte de la législation régionale en matière d'octroi d'aides et modification de lois régionales).

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région, ce dernier ayant été approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 1853 du 30 décembre 2014, sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 01 (*Applicazione leggi regionali*) ;
- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.16.002.10 FONDO GLOBALE DI PARTE CORRENTE	69000	01	Fondo globale per il finanziamento di spese correnti	19867	Finanziamento DDL concernente "Revisione della disciplina regionale concernente la concessione di agevolazioni. Modificazione di disposizioni regionali"	31.01.00 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COOPERAZION E	31010010 Fondo globale di parte corrente - 1.16.02.10	C €	-10.000,00 -0,00	-10.000,00	La variazione in diminuzione è necessaria per il finanziamento della L.R. 16 del 23/12/2014 recante "Revisione della disciplina regionale concernente la concessione di agevolazioni. Modificazioni di leggi regionali" che prevede un onere a carico del bilancio regionale per l'applicazione dell'art. 9, c. 2 della L.R. 6 del 31/03/2003.
01.11.001.10 INTERVENTO SOSTEGNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	21850	01	Spese per le convenzioni con Finaosta S.p.A. per l'istruttoria valutativa su domande di intervento presentate da imprese industriali e artigiane	11863	Spese relative a convenzioni con Finaosta S.p.A. per istruttorie valutative su domande di intervento presentate da imprese industriali e artigiane	31.01.00 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COOPERAZION E	31010011 Interventi a sostegno dello sviluppo economico - 1.11.01.10	C €	10.000,00 0,00	10.000,00	La variazione in aumento è necessaria per il finanziamento della convenzione con la Società Finaosta S.p.A che disciplina i rapporti derivanti dallo svolgimento dell'attività di istruttoria valutativa, compresa l'entità dei compensi da corrispondere, per le domande di intervento presentate da imprese ai sensi della L.R. 6 del 31 marzo 2003.

Deliberazione 13 febbraio 2015, n. 180.

Modifica dell'autorizzazione rilasciata alla Società I.R.V. S.R.L., di Aosta all'esercizio di attività sanitaria nelle strutture adibite a poliambulatorio site nei Comuni di AOSTA e PONT-SAINT-MARTIN, in relazione all'erogazione di prestazioni di chirurgia ambulatoriale, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1362 in data 23 agosto 2013. Revoca della DGR n. 1378 in data 21 maggio 2010.

Omissis

La GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare la modifica dell'autorizzazione rilasciata alla società I.R.V. s.r.l., di Aosta, all'esercizio di attività sanitaria nelle strutture adibite a poliambulatorio, site nei Comuni di AOSTA e PONT-SAINT-MARTIN, in relazione all'esercizio di prestazioni di chirurgia ambulatoriale, con mantenimento della direzione sanitaria in capo al dott. Gianni Sergio Noviero, iscritto al n. 395 dell'Albo dei Medici Chirurghi presso il competente Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Valle d'Aosta, ai sensi della DGR 1362/2013;
2. di stabilire che la società I.R.V. s.r.l., di Aosta, è autorizzata all'esercizio di attività sanitaria nelle strutture adibite a poliambulatorio, site nei Comuni di AOSTA – Via Binel, 34 e Corso Lancieri, 15 – e di PONT-SAINT-MARTIN, Place 23 août 1944, comprese le seguenti prestazioni di chirurgia ambulatoriale da erogare esclusivamente nella sede di AOSTA, Via Binel, 34 - con esclusione degli interventi di blefaroplastica e otoplastica, aspirazione di lipoma con drenaggi e flebectomia con bisturi, nonché di quelli elencati tra le prestazioni di day-surgery nella DGR 2153/2012:

- a) biopsie;
- b) asportazione nevi, lipomi, cisti, etc.;
- c) neoformazioni cutanee;
- d) trattamento lesioni benigne;
- e) lesioni virali;
- f) fotoringiovanimento, cicatrici post acneiche;

Délibération n° 180 du 13 février 2015,

modifiant, aux fins de la fourniture de prestations de chirurgie ambulatoire, l'autorisation accordée à *Istituto Radiologico Valdostano (IRV) srl* d'Aoste pour l'exercice d'une activité médicale dans les centres polyvalents de santé situés à AOSTE et à PONT-SAINT-MARTIN, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 1362 du 23 août 2013, et retrait de la délibération du Gouvernement régional n° 1378 du 21 mai 2010.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. L'autorisation accordée à *Istituto Radiologico Valdostano (IRV) srl* d'Aoste pour l'exercice d'une activité médicale dans les centres polyvalents de santé situés à AOSTE et à PONT-SAINT-MARTIN est modifiée aux fins de la fourniture de prestations de chirurgie ambulatoire, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 1362 du 23 août 2013, la direction sanitaire étant toujours assurée par le docteur Gianni Sergio Noviero, inscrit au tableau des médecins de l'Ordre des médecins et des chirurgiens-dentistes de la Vallée d'Aoste sous le n° 395 ;
2. *IRVsrl* d'Aoste est autorisée à exercer une activité médicale dans les centres polyvalents de santé situés à AOSTE (34, rue Binel et 15, avenue des Lanciers d'Aoste) et à PONT-SAINT-MARTIN (Place du 23 août 1944) et à fournir, uniquement dans les locaux de la rue Binel à AOSTE, les prestations de chirurgie ambulatoire indiquées ci-après, à l'exclusion des interventions de blépharoplastie et d'otoplastie, de lipoaspiration avec drainage lymphatique et de phlébectomie (incisions pratiquée avec un bistouri) étant exclues, tout comme celles figurant au nombre des prestations de chirurgie de jour dans la délibération du Gouvernement régional n° 2153 du 16 novembre 2012 :

- a) Biopsies ;
- b) Exérèse de nævus, de lipomes, de kystes, etc. ;
- c) Traitement des néoformations cutanées ;
- d) Traitement des lésions bénignes ;
- e) Traitement des lésions virales ;
- f) Photo-rajeunissement et traitement des cicatrices d'acné ;

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>g) trattamento teleangectasie;</p> <p>h) fibromi;</p> <p>i) angiomi;</p> <p>j) couperose;</p> <p>k) eliminazione tatuaggi e pigmentazioni;</p> <p>l) epilazioni;</p> <p>m) rimozione chirurgica tatuaggi;</p> <p>3. di stabilire che il mantenimento dell'autorizzazione di cui trattasi è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• garantire che le pareti dell'ambulatorio individuato per l'erogazione di prestazioni di chirurgia ambulatoriale siano piastrellate a due metri di altezza dal suolo e che il relativo pavimento sia facilmente lavabile e atto alla sanificazione;• trasmettere – entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione – le seguenti integrazioni:<ul style="list-style-type: none">a) progetto imprenditoriale aggiornato, con indicazione delle prestazioni erogate nelle sedi di AOSTA e PONT-SAINT-MARTIN, nonché delle apparecchiature utilizzate e del personale operante presso tali sedi;b) planimetria delle sedi operative della società I.R.V. s.r.l. di AOSTA, con indicazione dell'effettivo utilizzo dei locali esistenti;c) dichiarazione attestante il rispetto delle sopraindicate prescrizioni, relative ai seguenti aspetti:<ul style="list-style-type: none">– pareti e pavimento dell'ambulatorio dedicato alla chirurgia ambulatoriale;– presa visione della deliberazione della Giunta regionale n. 2153 in data 16 novembre 2012 ed effettiva eliminazione – dalle prestazioni erogate nell'ambulatorio di cui trattasi – degli interventi di cui a tale deliberazione, da erogare in regime di day-surgery; <p>4. di stabilire che il mantenimento dell'autorizzazione di cui al punto 1 è subordinato al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) il divieto, senza preventiva autorizzazione dell'Am- | <p>g) Traitement des télangiectasies ;</p> <p>h) Traitement des fibromes ;</p> <p>i) Traitement des angiomes ;</p> <p>j) Traitement de la couperose ;</p> <p>k) Élimination des tatouages et traitements pigmentaires ;</p> <p>l) Épilations ;</p> <p>m) Déstatouage par ablation chirurgicale ;</p> <p>3. Le maintien de l'autorisation en cause est subordonné au respect des prescriptions suivantes:</p> <ul style="list-style-type: none">• Les parois du local destiné à la fourniture de prestations de chirurgie ambulatoire doivent être carrelées sur une hauteur de deux mètres et le sol doit être facilement lavable et désinfectable ;• La société en cause doit produire, dans les trente jours qui suivent la date de la présente délibération :<ul style="list-style-type: none">a) Le projet entrepreneurial mis à jour, indiquant les prestations fournies dans les centres d'AOSTE et de PONT-SAINT-MARTIN, le personnel y afférant ainsi que les appareils utilisés;b) Le plan des locaux opérationnels dont la société dispose, avec l'indication de l'utilisation effective de ceux-ci;c) Une déclaration attestant que les prescriptions susdites sont respectées, pour ce qui est des aspects suivants:<ul style="list-style-type: none">– parois et sol du local destiné à la fourniture de prestations de chirurgie ambulatoire;– élimination effective des interventions visées à la DGR n° 2153/2012, qui doivent être effectuées en chirurgie de jour, de la liste des prestations fournies dans ledit local <p>4. Le maintien de l'autorisation en cause est également subordonné au respect des prescriptions suivantes:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Le plan et l'affectation des locaux ne peuvent être |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

- ministrazione regionale, di apportare modificazioni alla planimetria ed alla destinazione d'uso dei locali;
- b) l'obbligo del mantenimento della struttura edilizia e delle attrezzature in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene e sanità pubblica, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, ivi compresa l'osservanza delle norme per la sicurezza degli impianti elettrici di cui al D.M. 37 del 22 gennaio 2008;
- c) il divieto all'uso di apparecchi radiologici, a qualunque scopo utilizzati, senza la preventiva autorizzazione delle autorità competenti in materia;
- d) l'obbligo dell'adozione delle misure di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità in data 28 settembre 1990;
- e) l'obbligo dell'adozione di misure informative e di pubblicità sanitaria, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia;
- f) l'obbligo che il direttore sanitario sia designato quale responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno delle strutture e di tutte le altre attività comunque annesse (come, ad esempio, l'acquisto di attrezzature), in conformità a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 1362/2013;
- g) l'obbligo del rispetto delle disposizioni in materia di gestione dei rifiuti sanitari, di cui al D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254;
- h) l'obbligo della comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali – entro il termine di dieci giorni – di ogni modifica nel possesso dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione di cui trattasi;
5. di disporre che il mantenimento dell'autorizzazione di cui trattasi sia subordinato anche al rispetto dei requisiti minimi generali e specifici, anche regionali, da rendere evidente in occasione del sopralluogo da effettuare entro un anno dalla data della presente deliberazione nonché delle successive verifiche di vigilanza da effettuare con frequenza almeno quinquennale - ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 e della DGR 1362/2013;
6. di disporre che le attività e le prestazioni erogate nelle strutture di cui trattasi siano espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione, in rapporto alle prestazioni svolte;

modifiés sans autorisation préalable de l'Administration régionale;

- b) Les bâtiments et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière de santé publique, d'hygiène, de prévention des incendies et d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions en matière d'installations électriques visées au DM n° 37 du 22 janvier 2008;
- c) Les appareils radiologiques ne peuvent être utilisés, pour quelque raison que ce soit, sans autorisation préalable des autorités compétentes en la matière;
- d) Toutes mesures de protection des professionnels de santé contre le risque de contamination par le VIH doivent être adoptées, au sens du décret du ministre de la santé du 28 septembre 1990;
- e) Toutes mesures d'information et de publicité sanitaire doivent être adoptées, conformément à la législation en vigueur en la matière;
- f) Le directeur sanitaire doit être nommé responsable de l'organisation et de la coordination des prestations sanitaires fournies dans les centres concernés et de toutes les activités y afférentes (achat d'équipements, etc.), au sens de la DGR n° 1362/2013;
- g) Les dispositions du DPR n° 254 du 15 juillet 2003 en matière de gestion des déchets sanitaires doivent être respectées;
- h) Tout changement au niveau du respect des conditions requises aux fins de l'autorisation en cause doit être communiqué sous dix jours à la structure de l'assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité ;
5. Le maintien de l'autorisation en cause est subordonné au respect des conditions minimales (générales et spécifiques) requises, même à l'échelon régional, ce qui doit être constaté lors de la visite des lieux devant être effectuée dans l'année qui suit la date de la présente délibération ainsi que lors des contrôles à mettre en place tous les cinq ans au moins, au sens du décret du président de la République du 14 janvier 1997 et de la DGR n° 1362/2013 ;
6. Le personnel œuvrant dans les centres en cause doit justifier de son aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'il est appelé à fournir, compte tenu de la nature de celles-ci ;

7. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 9 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 1362/2013, l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria – con le modifiche richieste per la sede di AOSTA, Via Binel, 34 – è rilasciata a tempo indeterminato, con decorrenza dalla data della presente deliberazione;
8. di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 1 non può essere ceduta a terzi;
9. di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 in data 21 maggio 2010;
10. di disporre che, a seguito dell'emanaione di atti di pertinenza dello Stato o della Regione ai sensi dell'articolo 8-ter, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il titolare della struttura oggetto della presente autorizzazione è tenuto all'adeguamento della struttura stessa secondo i modi ed i tempi previsti dalla normativa statale o regionale;
11. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione;
12. di stabilire che la Struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali provveda a comunicare l'adozione della presente deliberazione alla società I.R.V. s.r.l. di AOSTA, all'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della Vallée d'Aosta, nonché alla Struttura Complessa di Igiene e sanità pubblica dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e alla Struttura sanità territoriale e promozione della salute dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali.
7. Aux termes de l'art. 9 de l'annexe A de la DGR n° 1362/2013, l'autorisation d'exercer une activité médicale, avec les modifications requises pour le centre situé 34, rue Binel, à AOSTE, a une durée de validité indéterminée, qui court à compter de la date de la présente délibération ;
8. L'autorisation en cause ne peut être cédée à des tiers ;
9. La délibération du Gouvernement régional n° 1378 du 21 mai 2010 est retirée ;
10. Au cas où l'État ou la Région adopteraient des actes au sens du quatrième et du cinquième alinéa de l'art. 8 ter du décret législatif n° 502/1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229/1999, le titulaire des centres concernés doit procéder à leur mise aux normes selon les modalités et les délais prévus par la réglementation nationale ou régionale en vigueur ;
11. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;
12. La structure de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité est chargée d'informer de l'adoption de la présente délibération IRV srl d'AOSTE, l'Ordre des médecins et des chirurgiens-dentistes de la Vallée d'Aoste, la structure complexe « Hygiène et santé publique » de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et la structure « Santé territoriale et promotion du bien-être » de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales.

Deliberazione 13 febbraio 2015, n. 193.

Individuazione degli ulteriori contenuti obbligatori, rispetto a quelli previsti al comma 2 dell'art. 104 della l.r. 54/1998, delle convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali relativi agli ambiti di attività individuati dall'art. 19 della l.r. 6/2014, come previsto dall'art. 20 della stessa legge.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare, d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, l'allegato documento recante *Individuazione degli ulteriori contenuti obbligatori, rispetto a quelli*

7. Aux termes de l'art. 9 de l'annexe A de la DGR n° 1362/2013, l'autorisation d'exercer une activité médicale, avec les modifications requises pour le centre situé 34, rue Binel, à AOSTE, a une durée de validité indéterminée, qui court à compter de la date de la présente délibération ;
8. L'autorisation en cause ne peut être cédée à des tiers ;
9. La délibération du Gouvernement régional n° 1378 du 21 mai 2010 est retirée ;
10. Au cas où l'État ou la Région adopteraient des actes au sens du quatrième et du cinquième alinéa de l'art. 8 ter du décret législatif n° 502/1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229/1999, le titulaire des centres concernés doit procéder à leur mise aux normes selon les modalités et les délais prévus par la réglementation nationale ou régionale en vigueur ;
11. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;
12. La structure de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité est chargée d'informer de l'adoption de la présente délibération IRV srl d'AOSTE, l'Ordre des médecins et des chirurgiens-dentistes de la Vallée d'Aoste, la structure complexe « Hygiène et santé publique » de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et la structure « Santé territoriale et promotion du bien-être » de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales.

Délibération n° 193 du 13 février 2015,

portant établissement des contenus obligatoires, supplémentaires par rapport à ceux déjà indiqués au deuxième alinéa de l'art. 104 de la LR n° 54/1998, des conventions passées en vue de l'exercice à l'échelle supra-communale des fonctions et des services communaux relatifs aux domaines d'activité fixés par l'art. 19 de la LR n° 6/2014, au sens de l'art. 20 de cette dernière.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Le document établissant les contenus obligatoires, supplémentaires par rapport à ceux déjà indiqués au deuxième alinéa de l'art. 104 de la LR n° 54/1998, des

di cui al comma 2 dell'art. 104 della l.r. 54/1998, delle convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali relativi agli ambiti di attività individuati dall'art. 19 della l.r. 6/2014, come previsto dall'art. 20 della legge stessa;

- 2) di dare atto che i contenuti obbligatori di cui all'articolo 104, comma 2, della l.r. 54/1998, per quanto riguarda le convenzioni previste rispettivamente dall'articolo 3, comma 2, e dall'articolo 9, comma 4, della l.r. 6/2014, nonché quelle previste per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali in ambito regionale e sovracomunale per il tramite delle Unités des Communes valdôtaines, sono sufficientemente esaustivi e che, pertanto, non necessitano di integrazione ai sensi dell'articolo 20 della stessa legge;
- 3) di affidare alla Struttura regionale competente in materia di enti locali i compiti di verificare il rispetto da parte dei Comuni dell'articolo 19 della l.r. 6/2014, nonché di monitorare, anche in futuro, le forme associative, tenendone informato il Presidente della Regione per l'adozione di eventuali provvedimenti sostitutivi;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste ai sensi del comma 2, lettera a), dell'articolo 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Allegato: Omissis.

Il testo integrale della deliberazione ed il documento allegato sono consultabili sul sito internet www.regione.vda.it nella sezione “*Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali-Lr 6/2014*” del canale tematico “*Enti locali*”, oppure nella sezione “*Deliberazioni*”.

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Comune di AYAS. Deliberazione 13 febbraio 2015, n. 2.

Approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

- 1) Di approvare, per tutte le motivazioni in premessa indicate, il nuovo regolamento edilizio comunale, nel testo allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

conventions passées en vue de l'exercice à l'échelle supra-communale des fonctions et des services communaux relatifs aux domaines d'activité fixés par l'art. 19 de la LR n° 6/2014, au sens de l'art. 20 de cette dernière, rédigé de concert avec le Conseil permanent des collectivités locales et figurant à l'annexe, est approuvé;

- 2) Pour ce qui est des conventions visées au deuxième alinéa de l'art. 3 et au quatrième alinéa de l'art. 9 de la LR n° 6/2014, ainsi que de celles prévues pour l'exercice des fonctions et des services communaux à l'échelle régionale et à l'échelle supra-communale par l'intermédiaire des Unités des Communes valdôtaines, les contenus obligatoires indiqués au deuxième alinéa de l'art. 104 de la LR n° 54/1998 sont suffisamment exhaustifs et il n'est donc pas nécessaire de les compléter au sens de l'art. 20 de la LR n° 6/2014;
- 3) La structure régionale compétente en matière de collectivités locales est chargée de vérifier si les Communes respectent les dispositions de l'art. 19 de la LR n° 6/2014, d'assurer le suivi des formes associatives et d'en tenir au courant le président de la Région aux fins de l'adoption des actes de remplacement éventuellement nécessaires;
- 4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région au sens de la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 4 de la loi régionale n° 25 du 23 juillet 2010.

Le document annexé n'est pas publié.

Le texte intégral de la délibération et le document annexé peuvent être consultés sur le site internet www.regione.vda.it dans la page «Nouvelles dispositions en matière d'exercice des fonctions et des services communaux à l'échelle supra-communale - LR 6/2014» du secteur d'activité «Collectivités locales» ou dans la section «Délibérations».

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

**Commune d'AYAS. Délibération n° 2 du 13 février 2015,
portant approbation du nouveau règlement communal
de la construction.**

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

délibère

- 1) Pour les raisons indiquées au préambule, le nouveau règlement communal de la construction est approuvé tel qu'il figure à l'annexe qui fait partie intégrante et substantielle de la présente délibération;

- 2) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 54 comma 6 della L.R. 11/1998, la presente Deliberazione e il Regolamento edilizio approvato in formato cartaceo e digitale alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.
- 3) Di provvedere alla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione della presente deliberazione di approvazione.
- 4) Di dare atto che l'articolo relativo ai dehors ha formato oggetto di apposito regolamento, inserito all'ordine del giorno della presente seduta per l'approvazione.

Comune di AYAS. Deliberazione 13 febbraio 2015, n. 5.

Lavori di completamento ed adeguamento dell'acquedotto intercomunale della Valle d'Ayas, tratto AYAS, località Pracharbon - SAINT-VINCENT, località Col de Joux - C.U.P. D7111000450002. Approvazione di variante non sostanziale al vigente P.R.G.C.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

- 1) Di dare atto che, a seguito di deposito degli atti di adozione della variante non sostanziale connessa ai "Lavori di completamento ed adeguamento dell'acquedotto intercomunale della Valle d'Ayas, tratto AYAS, località Pra Charbon – SAINT-VINCENT, località Col de Joux – C.U.P. D7111000450002", non sono pervenute osservazioni.
- 2) Di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 16, c. 2 la variante non sostanziale al vigente P.R.G.C., adottata con deliberazione del Consiglio comunale n° 6 del 29/01/2014 di approvazione del progetto preliminare dei "Lavori di completamento ed adeguamento dell'acquedotto intercomunale della Valle d'Ayas, tratto AYAS, località Pra Charbon – SAINT-VINCENT, località Col de Joux – C.U.P. D7111000450002".
- 3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, c.2, della l.r. 11/2004, con l'efficacia della variante viene apposto sugli immobili interessati il vincolo di inedificabilità preordinato all'espropriazione per pubblica utilità.
- 4) Di dare atto che la variante assumerà efficacia con la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

- 2) Aux termes du sixième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, la présente délibération et le règlement de la construction approuvé sont transmis sur support papier et sur support informatique à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme
- 3) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région;
- 4) L'article relatif aux terrasses a fait l'objet d'un règlement ad hoc, qui a été inscrit, aux fins de son approbation, à l'ordre du jour de la séance du Conseil communal au cours de laquelle la présente délibération a été approuvée.

Commune d'AYAS. Délibération n° 5 du 13 février 2015,

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC en vigueur, relative aux travaux d'achèvement et de réaménagement du réseau intercommunal d'adduction d'eau de la vallée d'Ayas, entre Pracharbon, à AYAS, et le col de Joux, à SAINT-VINCENT (CUP: D7111000450002).

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

délibère

- 1) Aucune observation n'a été présentée pendant la période de mise à disposition du public des actes de la variante non substantielle relative aux travaux d'achèvement et de réaménagement du réseau intercommunal d'adduction d'eau de la vallée d'Ayas, entre Pracharbon, à AYAS, et le col de Joux, à SAINT-VINCENT (CUP : D7111000450002).
- 2) La variante non substantielle du PRGC en vigueur, relative aux travaux d'achèvement et de réaménagement du réseau intercommunal d'adduction d'eau de la vallée d'Ayas, entre Pracharbon, à AYAS, et le col de Joux, à SAINT-VINCENT (CUP: D7111000450002), adoptée par la délibération du Conseil communal d'AYAS n° 6 du 29 janvier 2014 portant approbation de l'avant-projet des travaux en cause, est approuvée au sens du deuxième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998.
- 3) Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 9 de la LR n° 11/2004, la prise d'effet de la variante en cause vaut établissement d'une servitude d'inconstructibilité prélevant à l'expropriation pour cause d'utilité publique des terrains nécessaires.
- 4) La variante en cause déploie ses effets à compter de la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région.

- 5) Di demandare all'Ufficio Tecnico di Edilizia pubblica l'esecuzione delle procedure di cui all'art. 16, comma 3 della l.r. 11/1998 conseguenti all'approvazione del presente atto.
- 6) Di trasmettere copia del presente provvedimento al subATO Evançon.

Comune di AYAS. Deliberazione 13 febbraio 2015, n. 6.

Perimetrazione delle sorgenti afferenti agli acquedotti del comune di AYAS - C.U.P. H13H11000270006. Approvazione di variante non sostanziale al vigente P.R.G.C.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

- 1) Di dare atto che, a seguito di deposito degli atti di adozione della variante non sostanziale connessa alla "Perimetrazione delle sorgenti afferenti agli acquedotti del comune di AYAS - C.U.P. H13H11000270006", è pervenuta una sola osservazione da parte della Regione, come in premessa illustrato.
- 2) Di prendere atto della necessità di stralciare dal progetto preliminare l'intervento previsto alla sorgente Fontaney, per la quale verrà ricercata una soluzione alternativa e, in primavera, verrà convocata la commissione consiliare di competenza che, unitamente ad un tecnico, procederà ad effettuare un sopralluogo e a valutare i possibili accorgimenti da adottare.
- 3) Di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 16, c. 2 la variante non sostanziale al vigente P.R.G.C., adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 23 maggio 2013 di approvazione del progetto preliminare della perimetrazione della sorgenti afferenti agli acquedotti del comune di AYAS – C.U.P. H13H11000270006, stralciando da essa l'intervento sulla sorgente Fontaney.
- 4) Di dare atto che la variante assumerà efficacia con la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, c.2, della l.r. 11/2004, con l'efficacia della variante viene apposto sugli immobili interessati il vincolo di inedificabilità preordinato all'espropriaione per pubblica utilità.

- 5) Le Bureau technique de la construction publique est chargé d'engager les procédures prévues par le troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, qui découlent de l'approbation de la présente délibération.
- 6) Une copie de la présente délibération est transmise à l'autorité de la sous-aire territoriale optimale (subATO) Évançon.

Commune d'AYAS. Délibération n° 6 du 13 février 2015,

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC en vigueur, relative à la définition du périmètre des sources alimentant les réseaux d'adduction d'eau de la commune d'AYAS (CUP : H13H11000270006).

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

délibère

- 1) Pendant la période de mise à disposition du public des actes de la variante non substantielle relative à la définition du périmètre des sources alimentant les réseaux d'adduction d'eau de la commune d'AYAS (CUP : H13H11000270006), une seule observation a été déposée par la Région, comme il appert du préambule de la présente délibération.
- 2) Il s'avère nécessaire d'éliminer de l'avant-projet la partie relative à la source Fontaney, pour laquelle une autre solution sera recherchée. Pour ce faire, la commission du Conseil compétente, accompagnée d'un technicien, effectuera, au printemps, une visite des lieux pour évaluer quelles mesures il convient d'adopter.
- 3) La variante non substantielle du PRGC en cause, relative à la définition du périmètre des sources alimentant les réseaux d'adduction d'eau de la commune d'AYAS (CUP : H13H11000270006), adoptée par la délibération du Conseil communal d'AYAS n° 39 du 23 mai 2013 portant approbation de l'avant-projet en cause, est approuvée au sens du deuxième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, après élimination de la partie relative à la source Fontaney.
- 4) La variante en cause déploie ses effets à compter de la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région.
- 5) La prise d'effet de la variante en cause vaut établissement d'une servitude d'inconstructibilité préludant à l'expropriation pour cause d'utilité publique des terrains nécessaires.

- 6) Di demandare all' Ufficio Tecnico di Edilizia pubblica l'esecuzione delle procedure di cui all'art. 16, comma 3 della l.r. 11/1998 conseguenti all'approvazione del presente atto.

Comune di DONNAS. Deliberazione 12 febbraio 2015, n. 6.

Nuovo testo del regolamento edilizio - recepimento modificazioni richieste ed approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di prendere atto delle modificazioni richieste dalla struttura regionale competente in materia di pianificazione territoriale con nota prot. 9702/TA del 18 novembre 2014 (NS. prot. 7822 del 20 novembre 2014) ed in premessa meglio esplicitate.

Di prendere atto che si è provveduto alle modifiche richieste con riferimento agli artt. 26 e 42 ed in merito alla modifica richiesta all'art. 16 si è appurato, con la struttura regionale competente in materia di pianificazione territoriale, che non è necessario procedere ad alcuna modifica di tale articolo in quanto il testo del regolamento edilizio adottato dal Consiglio comunale riporta già l'indicazione dell'aggetto massimo riferito allo sporto del tetto nella misura di metri 1,20.

Di approvare il nuovo regolamento edilizio ai sensi dell'art. 54, comma 6, della L.r. 11/98 che verrà depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Omissis

Comune di DONNAS. Deliberazione 12 febbraio 2015, n. 7.

Lavori di realizzazione di platea stoccaggio e rivoltaggio letame; costruzione basso fabbricato a uso servizi igienici e magazzino comunale; realizzazione impianto fotovoltaico e adeguamento viabilità pubblica (CUP: G84H13000220006). Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C. n. 8.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

- 6) Le Bureau technique de la construction publique est chargé d'engager les procédures prévues par le troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998 qui découlent de l'approbation de la présente délibération.

Commune de DONNAS. Délibération n° 6 du 12 février 2015,

portant approbation, avec modifications, du nouveau règlement de la construction.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Il est pris acte des modifications requises par la structure régionale compétente en matière de planification territoriale dans sa lettre du 18 novembre 2014, réf. n° 9702/TA, enregistrée le 20 novembre 2014 sous le n° 7822, et précisées au préambule.

Les modifications des art. 26 et 42 requises par la structure régionale compétente en matière de planification territoriale ont été apportées. En revanche, il a été établi, de concert avec ladite structure, que la modification de l'art. 16 n'était pas nécessaire, vu que le règlement de la construction adopté par le Conseil communal fixe déjà à 1,20 m la mesure maximale des débords de la toiture.

Le nouveau règlement de la construction est déposé au Bureau technique communal, au sens du sixième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998.

Omissis

Commune de DONNAS. Délibération n° 7 du 12 février 2015,

portant approbation de la variante non substantielle n° 8 du PRGC, relative aux travaux de construction d'une dalle pour le stockage et le retournelement du fumier et d'un petit bâtiment destiné à accueillir des toilettes et un entrepôt communal, ainsi que de réalisation d'une installation photovoltaïque et de réaménagement de la voirie publique (CUP : G84H13000220006).

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Di approvare la variante non sostanziale n. 8 già adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 30 settembre 2014 e meglio esplicitata negli elaborati progettuali relativi alla progettazione preliminare, predisposti dal progettista arch. GROSSO Gabriele, precedentemente approvati e così costituiti:

Tav. A	Relazione illustrativa;
Tav. B	Stima sommaria degli interventi;
Tav. C	Elenco ditte catastali dei terreni preordinati all'esproprio;
Tav. 1	Planimetria catastale, estratto P.R.G.C., planimetria, sezioni, prospetti.

Omissis

Omissis

Comune di PERLOZ. Deliberazione 23 febbraio 2015, n. 3.

Approvazione variante non sostanziale n. 18 al P.R.G.C. per l'intervento di realizzazione di piazzali comunali in località Plan de Brun.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. 2.

Omissis

3. Di dare atto altresì che, a seguito del deposito in pubblica visione degli atti della variante, della quale è stata data adeguata informazione ai cittadini, non sono pervenute osservazioni;

4. Di approvare, a seguito di quanto sopra riportato, gli atti concernenti la variante non sostanziale n° 18 al P.R.G.C., inerente l'intervento di realizzazione di piazzali comunali in località Plan de Brun, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 11;

5. Omissis

La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition. Deliberazione 22 dicembre 2014, n. 74.

Esame ed approvazione del bilancio di previsione dell'IVAT per l'esercizio finanziario 2015.

Omissis

La variante non substantielle n° 8, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 35 du 30 septembre 2014 et détaillée dans l'avant-projet rédigé par l'architecte Gabriele GROSSO, approuvé précédemment et composé des documents indiqués ci-après, est approuvée :

Omissis

Commune de PERLOZ. Délibération n° 3 du 23 février 2015.

Portant approbation de la variante non substantielle n° 18 du P.R.G.C. relative aux travaux de réalisation des parkings communaux près de la localité Plan de Brun.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. 2.

Omissis

3. Aucune observation n'a été déposée par les citoyens au sujet de la variante non substantielle, pendant le période de sa publication, après opportune information;

4. Est approuvée, au sens l'art. 16 de la loi régionale n. 11 du 6 avril 1998, la variante non substantielle n° 18 du P.R.G.C., relative aux travaux de réalisation des parkings communaux près de la localité Plan de Brun;

5. Omissis

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition. Délibération n° 74 du 22 décembre 2014,

portant examen et approbation du budget prévisionnel 2015 de l'IVAT.

Omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Omissis

delibera

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, come riassunto nei documenti allegati, dando atto che le entrate che si prevede di accertare e le spese complessivamente previste pareggiano sulla cifra di 1.725.000,00 €;
2. di dare atto che il documento contabile approvato comprende anche un dettaglio relativo agli anni 2016/2017 che, seppure non formalmente richiesto, rappresenta comunque una previsione programmatica che potrà fungere quale utile riferimento ai responsabili nel medio periodo;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla struttura regionale competente in materia, per il controllo preventivo di legittimità previsto dall'articolo 8 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

LE CONSEIL D'ADMINISTRATION

Omissis

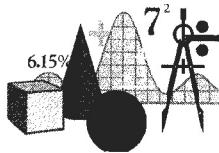
délibère

1. Le budget prévisionnel 2015 est approuvé tel qu'il est résumé dans les pièces annexées au présent acte. Les recettes qu'il est prévu de constater et les dépenses qu'il est prévu de supporter au total s'équilibrent à 1 725 000,00 euros.
2. Le document comptable approuvé comprend des indications détaillées relatives aux années 2016 et 2017 qui, bien que non formellement requises, représentent des prévisions pouvant servir de référence aux responsables sur la moyenne période.
3. La présente délibération est soumise à la structure régionale compétente en la matière aux fins du contrôle préalable de légalité prévu par l'art. 8 de la loi régionale n° 3 du 21 janvier 2003.



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 74 IN DATA 22 DICEMBRE 2014**



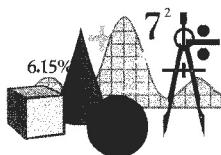
ALLEGATI:

1. DOCUMENTO CONTABILE PREVISIONALE
2. RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
3. QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE PER IL PERSONALE
4. SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2014
5. QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
6. PARERE DEL REVISORE DEI CONTI



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 74 IN DATA 22 DICEMBRE 2014***



ALLEGATO 1

DOCUMENTO CONTABILE PREVISIONALE

PARTE PRIMA - ENTRATA

n° capitolo	descrizione del capitolo	capitolo rif.to anno prece.to	importi definitivamente previsti nel bilancio 2014	importi previsti nel bilancio 2015	variazioni della previsione 2015 rispetto alla previsione 2014	importi previsti nel bilancio 2016	importi previsti nel bilancio 2017
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI		€ 64.595,97	€ 15.000,00	-77%	€ _____-	€ _____-
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	Area sviluppo economico						
10	Contributo regionale per attività istituzionale	10	€ 520.000,00	€ 468.000,00	-10,00%	€ 468.000,00	€ 468.000,00
11	Ulteriori contributi da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta	11	€ -	€ 180.000,00	0,00%	€ 180.000,00	€ 180.000,00
20	Interessi attivi	20	€ 2.000,00	€ 1.000,00	-50,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
30	Contributi degli artigiani per servizi offerti	30	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
40	Proventi derivanti dalla vendita di manufatti	40	€ 400.000,00	€ 450.000,00	12,50%	€ 450.000,00	€ 480.000,00
50	Proventi e rimborsi diversi	50	€ 38.800,00	€ 40.000,00	3,09%	€ 50.000,00	€ 50.000,00
60	Erogazioni di enti pubblici e privati	60	€ 67.000,00	€ 40.000,00	100,00%	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Total Area Sviluppo economico		€ 1.027.800,00	€ 1.179.000,00	14,71%	€ 1.189.000,00	€ 1.219.000,00
	Area valorizzazione culturale						
61	Contributo regionale per gestione MAV	61	€ 300.000,00	€ 270.000,00	-10,00%	€ 270.000,00	€ 270.000,00
62	Proventi derivanti dalle attività del MAV	62	€ 55.650,00	€ 35.000,00	-37,11%	€ 55.000,00	€ 55.000,00
63	Erogazioni di enti pubblici e privati	63	€ 3.100,00	€ 3.000,00	-3,23%	€ 3.000,00	€ 3.000,00
64	Proventi e rimborsi diversi	64	€ 250,00	€ 1.000,00	0,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
65	Contributo pubblico progetto cooperazione transfrontaliera IT/CH 2007-2013 "La culture du geste"	65	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
	Total Area Valorizzazione culturale		€ 359.000,00	€ 309.000,00	-13,93%	€ 329.000,00	€ 329.000,00
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		€ 1.386.800,00	€ 1.488.000,00	7,30%	€ 1.518.000,00	€ 1.548.000,00
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
70	Proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali	70	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
80	Entrate straordinarie per investimenti	80	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
100	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro dipendente	100	€ 100.000,00	€ 100.000,00	0,00%	€ 100.000,00	€ 100.000,00
105	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro autonomo o assimilato	105	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00%	€ 50.000,00	€ 50.000,00
110	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro dipendente	110	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00%	€ 50.000,00	€ 50.000,00
115	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro autonomo o	115	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00%	€ 15.000,00	€ 15.000,00
120	Ritenute sindacali	120	€ 500,00	€ 1.000,00	100,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
130	Rimborso anticipazione fondo economato	130	€ 5.000,00	€ 5.000,00	0,00%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
140	Rimborsi diversi	140	€ 1.000,00	€ 1.000,00	100,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
150	Contributo pubblico progetto cooperazione transfrontaliera IT/CH 2007-2013 "La culture du geste"	150	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		€ 221.500,00	€ 222.000,00	0,23%	€ 222.000,00	€ 222.000,00
	TOTALE GENERALE DELLA PARTE PRIMA - ENTRATA		€ 1.672.895,97	€ 1.725.000,00	3,11%	€ 1.740.000,00	€ 1.770.000,00

PARTE SECONDA - SPESA

n° capitolo	descrizione del capitolo	capitolo rif.to anno prec.te	importi definitivamente previsti nel bilancio 2014	importi previsti nel bilancio 2015	variazioni della previsione 2015 rispetto alla previsione 2014	importi previsti nel bilancio 2016	importi previsti nel bilancio 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI		€ _____ -	€ _____ -	0%	€ _____ -	€ _____ -
	TITOLO I - SPESE CORRENTI						
	Area sviluppo economico						
10	Trattamento economico personale amministrativo (CCRL Comparto Pubblico)	10	€ 226.844,67	€ 145.000,00	-36,08%	€ 145.000,00	€ 145.000,00
12	Trattamento economico personale rete commerciale (CCNL Categoria)	12	€ 221.000,00	€ 270.000,00	22,17%	€ 270.000,00	€ 270.000,00
15	Trasferimento fondi gestioni delegate	15	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
16	Servizio mensa personale	16	€ 4.850,00	€ 4.000,00	-17,53%	€ 4.000,00	€ 4.000,00
17	Spese trasferta personale	100	€ 1.600,00	€ 2.000,00	25,00%	€ 2.000,00	€ 2.000,00
20	Locazioni passive	20	€ 46.580,08	€ 44.000,00	-5,54%	€ 44.000,00	€ 44.000,00
30	Gestione generale uffici amministrativi e rete commerciale	30	€ 96.500,00	€ 90.000,00	-6,74%	€ 90.000,00	€ 90.000,00
31	Premi ed oneri assicurativi	31	€ 13.000,00	€ 14.000,00	7,69%	€ 14.000,00	€ 14.000,00
35	Gestione contratti di associazione in partecipazione	35	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
36	Collaborazioni per gestione rete commerciale		€ -	€ -		€ -	€ -
40	Cancelleria, postali, banarie, abbonamenti	40	€ 6.933,87	€ 7.000,00	0,95%	€ 7.500,00	€ 8.000,00
50	Prodotti per confezione	50	€ 6.016,73	€ 7.000,00	16,34%	€ 7.500,00	€ 8.000,00
55	Produzione marchio	55	€ 1.000,00	€ 2.000,00	100,00%	€ 2.000,00	€ 2.000,00
60	Incarichi professionali per prestazione di servizi	60	€ 1.167,30	€ 1.000,00	-14,33%	€ 2.000,00	€ 2.000,00
65	Gestione progetto "Maison Caravex"	65	€ -	€ 180.000,00	0,00%	€ 180.000,00	€ 180.000,00
70	Attività promozionali	70	€ 16.315,84	€ 18.000,00	10,32%	€ 18.000,00	€ 18.000,00
75	Partecipazione a mostre e fiere	75	€ 28.000,00	€ -	-100,00%	€ -	€ -
80	Trasporti	80	€ 3.991,12	€ 5.000,00	25,28%	€ 5.500,00	€ 6.000,00
90	Funzionamento istituzionale	90	€ 35.091,06	€ 35.000,00	-0,26%	€ 35.000,00	€ 35.000,00
100	Trasferte e rimborsi spesa	100	€ 2.300,00	€ 2.000,00	-13,04%	€ 2.000,00	€ 2.000,00
110	Imposte e tasse	110	€ 35.461,56	€ 30.000,00	-15,40%	€ 30.000,00	€ 30.000,00
115	Interessi passivi	180	€ 1.000,00	€ 2.000,00	0,00%	€ 2.000,00	€ 2.000,00
120	Oggetti rotti o deteriorati	120	€ 340,00	€ 1.000,00	100,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
130	Spese di rappresentanza	130	€ -	€ 500,00	100,00%	€ 500,00	€ 500,00
140	Fondo di riserva ordinario	140	€ -	€ 2.500,00	100,00%	€ 3.000,00	€ 3.000,00
150	Acquisto manufatti di produzione locale	150	€ 284.880,66	€ 285.000,00	0,04%	€ 305.000,00	€ 345.000,00
160	Gestione e manutenzioni immobili	160	€ 409,92	€ 3.000,00	100,00%	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Totale Area Sviluppo economico		€ 1.034.282,81	€ 1.151.000,00	11,28%	€ 1.174.000,00	€ 1.215.500,00
	Area valorizzazione culturale						
170	Spese generali	170	€ 13.500,00	€ 12.000,00	-11,11%	€ 12.000,00	€ 12.000,00
171	Oneri associativi	171	€ 1.200,00	€ 1.300,00	8,33%	€ 1.300,00	€ 1.300,00
172	Spese di rappresentanza	172	€ 600,00	€ 500,00	-16,67%	€ 500,00	€ 500,00
175	Trattamento economico personale (CCNL Categoria)	175	€ 244.000,00	€ 210.000,00	-13,93%	€ 210.000,00	€ 210.000,00
176	Servizio mensa personale	176	€ 7.000,00	€ 7.000,00	0,00%	€ 7.000,00	€ 7.000,00
177	Spese trasferta personale	177	€ 2.700,00	€ 2.000,00	-25,93%	€ 2.000,00	€ 2.000,00
178	Spese formazione personale	178	€ 200,00	€ 200,00	100,00%	€ 200,00	€ 200,00
179	Collaborazioni e prestazioni esterne	179	€ 16.509,40	€ 5.000,00	-69,71%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
180	Incarichi professionali	180	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
185	Gestione e manutenzioni immobili	185	€ 81.985,56	€ 72.000,00	-12,18%	€ 75.000,00	€ 75.000,00

PARTE SECONDA - SPESA

nº capitolo	descrizione del capitolo	capitolo rif.to anno prec.te	importi definitivamente previsti nel bilancio 2014	importi previsti nel bilancio 2015	variazioni della previsione 2015 rispetto alla previsione 2014	importi previsti nel bilancio 2016	importi previsti nel bilancio 2017
190	Promozione	190	€ 3.543,10	€ -	100,00%	€ -	€ -
191	Eventi e mostre	191	€ 4.015,94	€ 5.000,00	24,50%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
192	Attività educative (didattica, animazione, formazione)	192	€ 11.000,00	€ 5.000,00	-54,55%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
193	Attività Centre d'Etudes sur l'Artisanat de Tradition	193	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
195	Conservazione e gestione collezioni	195	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,00%	€ 3.000,00	€ 3.000,00
198	Fondo impegni a residuo perenti progetto cooperazione transfrontaliera IT/CH 2007-2013 "La culture du geste"		€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
199	Gestione progetto cooperazione transfrontaliera IT/CH 2007-2013 "La culture du geste"	199	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
	Total Area Valorizzazione culturale		€ 389.254,00	€ 323.000,00	-17,02%	€ 326.000,00	€ 326.000,00
	TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI		€ 1.423.536,81	€ 1.474.000,00	3,54%	€ 1.500.000,00	€ 1.541.500,00
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
	Area sviluppo economico						
200	Acquisto beni patrimoniali	200	€ 2.800,00	€ 5.000,00	78,57%	€ 3.500,00	€ 3.500,00
201	Interventi edilizi a carattere straordinario	201	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
202	Rimborso mutui passivi	202	€ 22.813,16	€ 23.000,00	0,82%	€ 11.500,00	€ -
203	Acquisizione partecipazioni societarie		€ 500,00	€ -	-100,00%	€ -	€ -
	Total Area Sviluppo economico		€ 26.113,16	€ 28.000,00	7,23%	€ 15.000,00	€ 3.500,00
	Area valorizzazione culturale						
210	Spese per implementazione collezioni	210	€ -	€ -	0,00%	€ 2.000,00	€ 2.000,00
220	Acquisto beni patrimoniali	220	€ 1.746,00	€ 1.000,00	100,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	Total Area Valorizzazione culturale		€ 1.746,00	€ 1.000,00	100,00%	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		€ 27.859,16	€ 29.000,00	4,10%	€ 18.000,00	€ 6.500,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
300	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro dipendente	300	€ 100.000,00	€ 100.000,00	0,00%	€ 100.000,00	€ 100.000,00
305	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro autonomo o assimilato	305	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00%	€ 50.000,00	€ 50.000,00
310	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro dipendente	310	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00%	€ 50.000,00	€ 50.000,00
315	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro autonomo o	315	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00%	€ 15.000,00	€ 15.000,00
320	Ritenute sindacali	320	€ 500,00	€ 1.000,00	100,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
330	Anticipazione fondo economato	330	€ 5.000,00	€ 5.000,00	0,00%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
340	Rimborsi diversi	340	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
350	Gestione progetto cooperazione transfrontaliera IT/CH 2007-2013 "La culture du geste"	350	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		€ 221.500,00	€ 222.000,00	0,23%	€ 222.000,00	€ 222.000,00
	TOTALE GENERALE DELLA PARTE SECONDA - SPESA		€ 1.672.895,97	€ 1.725.000,00	3,11%	€ 1.740.000,00	€ 1.770.000,00

IVAT - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

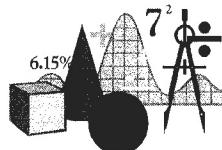
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

descrizione del capitolo	importi definitivamente previsti nel bilancio 2014	importi previsti nel bilancio 2015	variazioni della previsione 2015 rispetto alla previsione 2014	importi previsti nel bilancio 2016	importi previsti nel bilancio 2017
PARTE PRIMA - ENTRATA					
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	64.595,97	15.000,00	-77%	-	-
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.386.800,00	1.488.000,00	7,30%	1.518.000,00	1.548.000,00
Area sviluppo economico	1.027.800,00	1.179.000,00	14,71%	1.189.000,00	1.219.000,00
Area valorizzazione culturale	359.000,00	309.000,00	-13,93%	329.000,00	329.000,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	0,00%	-	-
TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	221.500,00	222.000,00	0,23%	222.000,00	222.000,00
TOTALE GENERALE DELLA PARTE PRIMA - ENTRATA	<u>1.672.895,97</u>	<u>1.725.000,00</u>	3,11%	<u>1.740.000,00</u>	<u>1.770.000,00</u>
descrizione del capitolo	importi definitivamente previsti nel bilancio 2012	importi previsti nel bilancio 2013	variazioni della previsione 2013 rispetto alla previsione 2012	importi previsti nel bilancio 2013	importi previsti nel bilancio 2013
PARTE SECONDA - SPESA					
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-	-	0,00%	-	-
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.423.536,81	1.474.000,00	3,54%	1.500.000,00	1.541.500,00
Area sviluppo economico	1.034.282,81	1.151.000,00	11,28%	1.174.000,00	1.215.500,00
Area valorizzazione culturale	389.254,00	323.000,00	-17,02%	326.000,00	326.000,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	27.859,16	29.000,00	4,10%	18.000,00	6.500,00
Area sviluppo economico	26.113,16	28.000,00	7,23%	15.000,00	3.500,00
Area valorizzazione culturale	1.746,00	1.000,00	0,00%	3.000,00	3.000,00
TITOLO III - SPESE PER PARTITE DI GIRO	221.500,00	222.000,00	0,23%	222.000,00	222.000,00
TOTALE GENERALE DELLA PARTE SECONDA - SPESA	<u>1.672.895,97</u>	<u>1.725.000,00</u>	3,11%	<u>1.740.000,00</u>	<u>1.770.000,00</u>



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 74 IN DATA 22 DICEMBRE 2014***



ALLEGATO 2

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

L'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition approva annualmente il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario successivo, unitamente al programma delle attività previste, avendo a riferimento i seguenti elementi legislativi e regolamentari:

- la legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 "Nuova disciplina dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition";
- lo "Statuto dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 in data 20 febbraio 2013, visto Assessorato regionale Attività Produttive prot. n. 5392/IAE in data 22 aprile 2013, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 in data 17 aprile 2014, visto Assessorato regionale Attività Produttive prot. n. 4419/IAE in data 9 maggio 2014;
- il "Regolamento per la finanza e per la contabilità dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 in data 08 agosto 2012, visto Assessorato regionale Attività Produttive prot. n. 13373/IAE in data 21 settembre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione, la cui ricostituzione è avvenuta con Decreto del Presidente della Regione n. 174 in data 17 aprile 2013, come successivamente modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 361 in data 12 agosto 2013, vi provvede analizzando le proposte del Presidente, da quest'ultimo preventivamente esaminate e discusse con i responsabili apicali delle aree di riferimento.

Lo Statuto dell'IVAT prevede testualmente: "*Il bilancio preventivo deve essere predisposto entro il mese di novembre ed approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 15 dicembre di ogni anno*". Il termine di cui sopra non è perentorio, per cui in questa circostanza, in considerazione dell'approvazione solo in data 12 dicembre 2014 da parte del Consiglio regionale della legge finanziaria e del bilancio di previsione triennale 2015/2017, è stato necessario ritardare la presentazione dello schema definitivo, in modo da tenere conto dell'ammontare dei contributi ordinari concessi all'IVAT.

Il documento che viene portato oggi all'attenzione del consiglio è frutto delle tante riflessioni e delle decisioni, talvolta obbligate, che hanno contraddistinto l'attività dell'organo di direzione politica dell'IVAT nel corso degli ultimi mesi. Mai come quest'anno si è reso necessario coinvolgere gli amministratori dell'ente in momenti di confronto, ufficiali ed informali, al fine di analizzare ed accompagnare le azioni programmate per corrispondere alle finalità affidate all'IVAT dal legislatore regionale.

Le normative nazionali in continua evoluzione, che hanno inciso profondamente nell'organizzazione dell'attività commerciale e nell'appesantimento burocratico delle procedure interne – la necessità di corrispondere a tutte le incombenze legate alle procedure di trasparenza e di anticorruzione non ne sono che un esempio concreto – e la costante riduzione delle risorse pubbliche a disposizione hanno fortemente condizionato l'organizzazione dell'attività istituzionale.

La rinuncia ad una figura dirigenziale interna, con conseguente responsabilità specifiche assunte dal Presidente, da un lato ha compensato parzialmente il taglio al finanziamento pubblico operato sul bilancio di competenza, ma dall'altro ha reso più difficoltosa l'organizzazione quotidiana dell'Institut, sia rispetto alle attività sia alla gestione del personale, incidendo inoltre sulla capacità di programmazione strategica che l'Institut dovrebbe garantire nei vari ambiti in cui esplica la propria attività.

L'IVAT ha saputo comunque proseguire nel proprio operato confermando una presenza attiva sul territorio sia in ambito culturale sia nei contesti commerciale e produttivo, con riscontri positivi, agendo con la consueta attenzione e qualità nelle proposte offerte.

L'esercizio 2014 ha rappresentato quindi per l'ente un primo approccio verso la transizione da un modello organizzativo storico, derivante da scelte consolidate, quelle degli anni novanta del secolo scorso, ad una nuova visione istituzionale, che comporterà azioni e scelte diversificate e sicuramente più impegnative al fine di corrispondere nel ruolo che il legislatore regionale ha voluto affidare all'IVAT.

Il documento contabile del 2015 prosegue nell'impostazione dello schema in ottica pluriennale. La previsione del primo anno risulta autorizzatoria rispetto alle possibilità di spesa ed è finalizzata al perseguimento degli indirizzi sotto riportati, parzialmente derivanti dal documento finanziario 2014:

- a. Aumentare la capacità commerciale
- b. Ricercare fonti di finanziamento autonome
- c. Potenziare il dialogo con il territorio
- d. Educare all'artigianato
- e. Valorizzare il ruolo dell'ente

a. Aumentare la capacità commerciale

Corrispondere alle problematiche rappresentate dagli artigiani produttori è il primo degli indirizzi a cui l'Institut intende dare corpo nel medio periodo. A questo scopo sarà necessario operare scelte strategiche finalizzate all'ampliamento della rete commerciale istituzionale al fine di garantire maggior disponibilità economiche per l'acquisto di manufatti marchiati.

Si propone, quindi, da un lato di proseguire nella razionalizzazione dell'attuale organizzazione della rete commerciale, individuando soluzioni utili a ridurre i costi di gestione presso alcune delle realtà esistenti, dall'altro di ricercare nuovi spazi in località attualmente non servite, attivando possibili partenariati con aziende private eventualmente disponibili a commercializzare all'interno dei rispettivi locali i manufatti marchiati IVAT, privilegiando settori merceologici compatibili, compensando tale disponibilità con provvigioni sul venduto.

Sarà necessario, inoltre, proseguire nell'azione condotta negli ultimi mesi verso la partecipazione in sinergia con altri organismi a manifestazioni fieristiche che possano rivestire carattere di interesse istituzionale.

b. Ricercare fonti di finanziamento autonome

La considerevole riduzione del finanziamento regionale intervenuta negli ultimi anni ha portato l'Institut ad assumere decisioni impopolari e dolorose, rinunciando ad alcune iniziative di forte impatto rispetto al ruolo ad esso affidato e razionalizzando in riduzione moltissime attività. La ricerca di altri canali di finanziamento diventa indispensabile per riequilibrare, almeno parzialmente, alcune situazioni.

In questo senso va la volontà, soprattutto nel momento in cui si devono definire gli accordi per l'apertura di nuovi spazi espositivo/commerciali, di ricercare il partenariato degli enti locali, al fine di ridurre i costi di gestione delle strutture ma soprattutto per sostenere anche economicamente le azioni di valorizzazione e sviluppo di specifici interessi territoriali che l'IVAT, nelle sue molteplici declinazioni, potrà supportare.

Un ulteriore elemento da tenere costantemente sotto controllo, ma che dovrà essere attentamente valutato per le possibili criticità gestionali che può comportare, è l'opportunità di accesso a fondi comunitari per il finanziamento di progetti specifici sia nel campo economico produttivo, sia in quello della valorizzazione culturale.

c. Potenziare il dialogo con il territorio

L'IVAT, con la propria organizzazione e le iniziative proposte, ha sempre cercato di sviluppare un rapporto privilegiato con il territorio, acquisendo nel tempo un ruolo di rilievo e divenendo punto di riferimento autorevole per molti organismi ed istituzioni che credono nell'artigianato quale risorsa essenziale per lo sviluppo e la promozione della nostra Regione.

La rete commerciale da un lato ed il Museo dell'Artigianato Valdostano di tradizione dall'altro hanno costituito i primi punti di relazione tra l'ente ed il territorio. Questi capisaldi negli ultimi cinque anni hanno consentito l'avvio di altre importanti azioni, creando una rete di contatti e relazioni che gradualmente portano i loro frutti.

Il dialogo con il territorio, quindi, è sempre più intenso; le proposte di collaborazione sono in continuo aumento e l'IVAT, per corrispondere al suo ruolo, deve saper offrire ad ogni richiesta adeguate risposte che prevedano coerenti impegni, sotto il profilo organizzativo e logistico, in aggiunta alla già programmata attività del quotidiano, offrendo un'immagine di se sempre più coordinata e coesa.

Il progetto "L'Artisanà", ideale simbiosi tra le diverse anime che costituiscono l'IVAT, va in questa direzione, abbinando la scientificità delle azioni condotte dal MAV alla necessaria praticità di specifici obiettivi di sviluppo economico, condotti principalmente attraverso il sistema BOUTIQUES, con il fine ultimo di concretizzare le priorità individuate.

Tra queste particolare rilievo acquisiscono due programmi che, in campo da tempo, stanno avviandosi ad una prima definizione, con l'IVAT incaricato di organizzare e gestire nuovi spazi espositivi e non solo: la "Maison-musée Berton" a La Thuile e la "Casaforte Caravex" a Gignod.

Nel primo caso, dopo un percorso complesso che ha portato al recupero dell'edificio concesso in lascito dai F.lli Berton al Comune di La Thuile al fine di musealizzarne i contenuti, si stanno ipotizzando le date per l'apertura ufficiale della struttura, la cui gestione è affidata all'IVAT in base ad una convenzione di durata triennale. All'interno dell'edificio, oltre alla naturale destinazione espositiva delle principali stanze arredate secondo i gusti dei donatori, si sono individuati spazi in cui proporre spunti di riflessione, insieme ad altri in cui organizzare specifiche attività animate e commerciali.

Nel secondo, conseguente all'accordo di programma sottoscritto in data 26 aprile 2010, l'IVAT dovrà farsi carico del compimento del processo di valorizzazione della struttura offrendo in esposizione oggetti già nella disponibilità dell'ente (Collezione Brocherel depositata presso il MAV) e provenienti da raccolte regionali (collezione Cerise attualmente collocata presso gli spazi Saint-Bénin) in una proposta che non intende limitarsi al solo concetto espositivo ma allargarsi verso la promozione globale del "SAVOIR FAIRE" degli artigiani valdostani, mettendo a valore anche al di là del 30 e 31 gennaio la Foire de Saint-Ours, con i suoi artigiani ed i loro prodotti.

d. Educare all'artigianato

È questo un nuovo concetto che si introduce, ma non è una novità assoluta. Fin dalla sua nascita il MAV ha ritenuto fondamentale investire sulle nuove generazioni, offrendo un panorama di attività

diversificate alla popolazione giovanile, proponendo in particolare laboratori didattici alle istituzioni scolastiche ed alle famiglie, in un crescendo di offerte e di riscontri positivi.

Basti pensare che nell'ultimo anno, grazie ad una regia condotta dall'Office du Tourisme, tutte le offerte didattiche estive regionali sono state gestite attraverso una piattaforma di prenotazioni comune, i cui dati sono stati recentemente divulgati. I risultati sono davvero interessanti: a fronte di nove istituzioni proponenti attività diverse si sono registrate complessivamente 2166 prenotazioni, delle quali 1141 per le attività proposte dal MAV, contro le 1025 adesioni complessive alle proposte delle altre otto organizzazioni. È evidente, quindi, il ruolo rivestito dall'IVAT, attraverso il MAV, nella scelta educativa da parte delle famiglie nei confronti dei propri figli.

Portare i bambini, valdostani e non, a confrontarsi con la manualità non potrà che migliorare la conoscenza del mondo dell'artigianato, da un lato incrementando il numero di persone che apprezzano il "savoir-faire" dei nostri artigiani, aiutando a comprendere le caratteristiche delle produzioni e gli evidenti maggiori costi rispetto a quelli delle produzioni industriali, e dall'altro ad incrementare la platea dei potenziali futuri acquirenti e produttori.

e. **Valorizzare il ruolo dell'ente**

Erede di un percorso storico importante, che nelle sue evoluzioni ha portato all'attuale assetto organizzativo, l'IVAT ha operato perseguitando obiettivi di crescita e nel rispetto delle responsabilità connesse al ruolo che le istituzioni nel tempo gli hanno voluto affidare.

Un cammino lungo ormai quasi settant'anni nel corso dei quali l'Institut, responsabilmente, ha saputo costruirsi un ruolo nel panorama istituzionale regionale e non solo, quale interlocutore privilegiato di quanti hanno coscienza dell'importanza dell'artigianato di tradizione e ne vedono chiaramente gli innegabili riflessi sulla politica sociale dei territori.

Si sono così raggiunti risultati importanti ed un grado di credibilità notevole, testimoniato dal continuo coinvolgimento da parte delle principali istituzioni locali, Regione e Comuni in primis, e dalle consolidate collaborazioni con numerosi organismi culturali, in particolare la Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali, i Musei civici di storia antica di Torino e la Biblioteca De Amicis di Genova.

Si tratta anche in questa fase di particolare criticità, di non disperdere il bagaglio di esperienze e di professionalità conquistate quale prezioso patrimonio per l'Institut, mettendole a frutto verso nuovi ed ambiziosi obiettivi, in linea con il ruolo che ci è stato affidato dalla legge istitutiva.

In riferimento a queste considerazioni il progetto "Museo di tutti, Museo per tutti" condotto dal MAV, destinato a favorire l'accessibilità universale del Museo e delle sue proposte, e la partecipazione attiva dell'IVAT alla "Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico e Tradizionale", ognuno nelle rispettive declinazioni, in particolare come relatori in importanti convegni nazionali, stanno portando il fare artigianale valdostano in contesti inesplorati, coinvolgendo persone e territori altrimenti non raggiungibili.

IL BILANCIO 2015

Lo schema di bilancio offrirà in cifre e nel dettaglio le indicazioni rispetto agli obiettivi da raggiungere. Sarà compito della struttura amministrativa tradurre gli indirizzi indicati in azioni concrete, attraverso specifici atti che saranno di volta in volta proposti agli organismi competenti. Si ritiene opportuno, tuttavia, riportare due schemi che, in cifre, esplicitano ed illustrano le caratteristiche ed i costi delle principali linee di azione in corso e di prospettiva.

Il primo riporta il quadro delle spese per il pagamento delle competenze al personale dipendente, sia quello interno sia quello destinato alla gestione della rete commerciale, in un raffronto tra i consuntivi 2012 e 2013 ed i preventivi 2014 e 2015, tale da offrire una lettura più cosciente dello sforzo in atto per contenere i costi organizzativi delle attività d'ufficio, destinando le maggiori risorse disponibili verso in contesto commerciale.

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015
Area amministrativa (comprende il Direttore)	275.950,92	252.281,56	226.844,67	145.000,00
Area commerciale (comprende gli addetti ai punti vendita)	211.814,35	197.920,08	221.000,00	270.000,00
Area culturale (comprende il personale operativo al MAV)	289.084,53	239.517,74	244.000,00	210.000,00
totali	776.849,80	689.719,38	691.844,67	608.000,00

Il secondo si riferisce all'organizzazione della rete commerciale come prevista per il 2015, con le principali voci di costo che attengono alla gestione diretta degli spazi (non vengono considerati i costi della struttura organizzativa e dell'approvvigionamento di manufatti marchiati) ed i corrispondenti ricavi stimati in base al risultato commerciale consolidato (indicati quali corrispettivi giornalieri lordi):

località	Ipotesi di apertura	Costi personale	Costi locazione	Altre spese	Totale spese	Stima incassi
Aosta	tutto l'anno - circa 2300 ore	€ 44.000,00	€ 18.600,00	€ 7.400,00	€ 70.000,00	€ 140.000,00
Ayas	stagionale - circa 1.200 ore	€ 21.000,00	€ 200,00	€ 3.800,00	€ 25.000,00	€ 45.000,00
Cogne	stagionale - circa 1.500 ore	€ 27.000,00	€ 7.600,00	€ 5.400,00	€ 40.000,00	€ 60.000,00
Courmayeur	stagionale - circa 1.500 ore	€ 27.000,00	€ 0	€ 10.000,00	€ 37.000,00	€ 60.000,00
Gressoney-St-Jean	stagionale - circa 1.500 ore	€ 27.000,00	€ 17.600,00	€ 5.400,00	€ 50.000,00	€ 60.000,00
La Thuile		€ 27.000,00	€ 0	€ 20.000,00	€ 47.000,00	€ 45.000,00
totale		€ 173.000,00	€ 44.000,00	€ 52.000,00	€ 269.000,00	€ 430.000,00

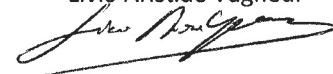
È sull'impegno a concretizzare le indicazioni a cui si è fatto riferimento che l'IVAT punta per rispondere alle criticità del momento, consolidando il proprio ruolo in ambito culturale ed implementando la propria posizione nel contesto economico produttivo. Un risultato conseguibile attraverso un'azione diretta e congiunta dell'ente nel suo insieme, con il necessario coinvolgimento dell'intero settore produttivo, verso una potenziale crescita di prospettiva, per essere pronti a cogliere le opportunità quando la ripresa economica farà sentire i propri benefici anche nella nostra regione.

Quello che viene presentato in questa occasione è ancora una volta un documento contabile serio e responsabile, che, nonostante le continue riduzioni al finanziamento regionale, continua a garantire una buona funzionalità alle strutture interne e nel contempo la massima attenzione alle necessità degli artigiani; un bilancio, quindi, concreto e credibile, che vi invito ad approvare e, soprattutto, ad accompagnare in ogni momento del suo percorso, sia nel breve che nel medio periodo.

Aosta, il 22 dicembre 2014

Il Presidente

Livio Aristide Vagneur

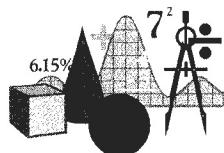


5



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 74 IN DATA 22 DICEMBRE 2014**



ALLEGATO 3

QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE PER IL PERSONALE

AREA SVILUPPO ECONOMICO - Servizi Amministrativi (ccf comparto unito pubblico impieghi)

DESCRIZIONE	VALLET Roberto D	PROMENT Giuliana C/2	BELLEY Davide C/2	ASSISTENTE C/4 - 70%	NIEROZ Giuliana Bi/2 tre mesi	TOTALE
	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE
STIPENDIO BASE	2.116,37	27.512,81	1.836,26	23.871,38	1.836,26	23.871,38
PROGRESSIONE II / III FASCIA	122,27	1.589,51	108,57	1.411,41	108,57	1.411,41
PROGRESSIONE IV FASCIA						
INDENNITA' DI BILINGUISMO	476,85		423,42		423,42	
INDENNITA' VARE	226,43	2.717,16	188,87	2.266,44	188,87	2.266,44
MIGLIORAMENTO SERVIZI / PPO						
SALARIO DI RISULTATO		1.503,00		1.503,00		1.503,00
TOTALE COMPENSO LORDO	2.465,07	33.789,33	2.133,70	29.475,65	2.133,70	29.475,65
OP DEL CARICO VAT 23,80%	586,69	8.044,24	507,82	7.015,20	507,82	7.015,20
INADEL 6,10%	150,37	2.061,76	130,16	1.798,01	130,16	1.798,01
RITENUTA FOPADIVVA 1%	24,65	337,99	21,34	294,76	21,34	294,76
TOTALE COSTO IVA/T	3.226,78	44.243,32	2.793,01	38.583,93	2.793,01	38.583,93

AREA SVILUPPO ECONOMICO - Servizi commerciali (ccn categoria)

	VAL Jean Paul C/3	Assistente tecnico C/1	Operatore tecnico Bi/2	TOTALE	Assistente commerciale C/1	RETE COMMERCIALE STAGIONALE
	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE
STIPENDIO BASE x 14 mensilità	1.744,65	24.425,10	1.637,38	22.923,04	1.525,59	21.358,26
ACCORDO DI CONTRATTAZIONE AZIENDALE	106,61	1.492,54	100,00	1.400,00	93,28	1.305,32
PREMIO RISULTATO / MIGLIORAMENTO SERVIZI		1.500,00		1.500,00		1.500,00
INDENNITA' VARE						
TOTALE COMPENSO LORDO	27.417,64		25.823,04		24.164,18	77.404,86
INPS CARICO VAT 28,40%		7.759,19		7.307,92		6.333,46
RITENUTA FOPADIVVA 1%		-		-		21.905,58
QUOTA T.F.R.		2.030,94		1.912,32		1.788,94
TOTALE COSTO IVA/T	37.207,77		35.043,78		32.792,58	105.044,13
					33.086,70	TOTALE
					5,00	163.962,91

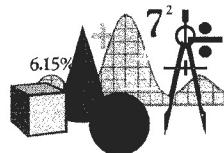
AREA VALORIZZAZIONE CULTURALE - Gestione del Museo dell'Artigianato Valdostano di Tradizione (ccn categoria)

	DONATONI Nuria C/1	DUROUX Alessia C/2	ARTAZ Corinna C/2	BERNARDI Barbara C/2	COSSEVELLA Martine C/2	MARGUERETTAZ Valérie C/1	BERTIN Lisetta C/1	TOTALE
	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	Mobilità interna dal 01/01
STIPENDIO BASE x 14 mensilità	2.608,30	36.516,20	1.683,09	23.563,26	1.683,09	23.563,26	1.683,09	172.420,80
ACCORDO DI CONTRATTAZIONE AZIENDALE	143,25	2.005,60	102,82	1.439,48	102,82	1.439,48	102,82	9.163,42
PREMIO RISULTATO / MIGLIORAMENTO SERVIZI								
INDENNITA' VARE	500,00		500,00		1.500,00		1.500,00	10.500,00
TOTALE COMPENSO LORDO	40.521,70		27.002,74		27.002,74		27.002,74	
INPS CARICO VAT 28,30%	11.467,64		7.641,78		7.641,78		7.641,78	
RITENUTA FOPADIVVA 1%	-		270,03		-		-	270,03
QUOTA T.F.R.	3.001,61		2.000,20		2.000,20		2.000,20	1.949,85
TOTALE COSTO IVA/T	54.990,95	36.914,75	36.644,72	36.644,72	24.670,55	35.722,32	262.232,71	
riduzione costi maternità / part time / mobilità		549,58	2.726,67	1.000,00	3.272,00			35.722,32
totale costi con riduzioni		34.980,95	36.385,17	33.914,05	26.644,72	33.372,72	24.670,55	- 0,00
								209.962,14



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 74 IN DATA 22 DICEMBRE 2014***



ALLEGATO 4

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2014

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2014 - ENTRATA - ALLA DATA DEL 24/12/2014 (compresi accertamenti provvisori)

Capitolo e Descrizione		Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Accertamenti	Disponibilità	Reversali	Residuo
Cod. Bil.: 0.00.0000/00 Cap. art. 1 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	40.000,00	24.595,97	64.595,97	0,00	64.595,97	0,00	0,00
	T	40.000,00	24.595,97	64.595,97	0,00	64.595,97	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0010/00 Cap. art. 10 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO ORDINARIO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	CP	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	442.000,00	78.000,00
	T	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	442.000,00	78.000,00
Cod. Bil.: 1.03.0010/00 Cap. art. 15 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER ISTITUZIONE E GESTIONE MUSEO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0011/00 Cap. art. 11 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ULTERIORI CONTRIBUTI DA PARTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0020/00 Cap. art. 20 00	RS	1.155,06	0,00	1.155,06	1.155,06	0,00	1.155,06	0,00
INTERESSI ATTIVI	CP	2.000,00	0,00	2.000,00	1.450,79	549,21	1.450,79	0,00
	T	3.155,06	0,00	3.155,06	2.605,85	549,21	2.605,85	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0030/00 Cap. art. 30 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DEGLI ARTIGIANI PER SERVIZI OFFERTI	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0040/00 Cap. art. 40 00	RS	524,95	3,00-	521,95	521,95	0,00	521,95	0,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI MANUFATTI	CP	36.645,59	2,00	36.647,59	36.647,59	0,00	36.647,59	0,00
	T	37.170,54	1,00-	37.159,54	37.159,54	0,00	37.159,54	0,00
	RS	450.000,00	50.000,00-	400.000,00	388.781,86	51.218,14	348.781,86	0,00
	CP		50.001,00-	437.159,54	385.951,40	51.218,14	385.951,40	0,00
	T	487.170,54						
Cod. Bil.: 1.03.0045/00 Cap. art. 45 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DEL NAV	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0050/00 Cap. art. 50 00	RS	1.471,99	0,00	1.471,99	1.471,99	0,00	1.471,99	0,00
PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI	CP	19.314,21	0,00	19.314,21	19.314,21	0,00	19.314,21	0,00
	T	20.786,20	0,00	20.786,20	20.786,20	0,00	20.786,20	0,00
	RS	40.000,00	1.200,00-	38.800,00	38.157,00	643,00	30.357,00	7.800,00
	CP		1.200,00-	59.586,20	58.943,20	643,00	37.130,30	21.812,90
	T	60.786,20						
Cod. Bil.: 1.03.0060/00 Cap. art. 60 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EROGAZIONI DAI ENTI PUBBLICI O DI PRIVATI	CP	30.000,00	37.000,00	67.000,00	67.000,00	0,00	4.000,00	63.000,00
	T	30.000,00	37.000,00	67.000,00	67.000,00	0,00	4.000,00	63.000,00
Cod. Bil.: 1.03.0061/00 Cap. art. 61 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER GESTIONE MAV	CP	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	255.000,00	45.000,00
	T	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	255.000,00	45.000,00
Cod. Bil.: 1.03.0062/00 Cap. art. 62 00	RS	4.767,68	0,00	4.767,68	4.767,68	0,00	1.137,68	3.630,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA ATTIVITÀ DEL MAV	CP	32.000,00	23.650,00	55.650,00	55.547,10	102,90	24.147,10	31.400,00
	T	36.767,68	23.650,00	60.417,68	60.314,78	102,90	25.284,78	35.030,00

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2014 - ENTRATA - ALLA DATA DEL 24/12/2014 (compresi accertamenti provvisori)

Capitolo e Descrizione		Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Accertamenti	Disponibilità'	Reversali	Residuo
Cod. Bil.: 1.03.0063/00 Cap. art. 63 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EROGAZIONI DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	CP	23.000,00	19.900,00-	3.100,00	0,00	100,00	100,00	3.000,00
	T	23.000,00	19.900,00-	3.100,00	0,00	100,00	100,00	3.000,00
Cod. Bil.: 1.03.0064/00 Cap. art. 64 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI - NAV	CP	0,00	250,00	250,00	415,50	165,50-	415,50	0,00
	T	0,00	250,00	250,00	415,50	165,50-	415,50	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0065/00 Cap. art. 65 00	RS	11.096,18	11.096,18-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PUBBLICO SU PROGETTO COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IT/CH 2007-2013 "LA CULTURE"	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	11.096,18	11.096,18-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 2.00.0070/00 Cap. art. 70 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 2.00.0080/00 Cap. art. 80 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE STRAORDINARIE PER INVESTIMENTI	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 100 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FITENUTE ERARIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	100.000,00	0,00	100.000,00	63.571,29	36.428,71	63.571,29	0,00
	T	100.000,00	0,00	100.000,00	63.571,29	36.428,71	63.571,29	0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 105 00	RS	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FITENUTE ERARIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	CP	50.000,00	0,00	50.000,00	9.422,61	40.577,39	9.422,61	0,00
	T	50.000,00	0,00	50.000,00	9.422,61	40.577,39	9.422,61	0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 110 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	50.000,00	0,00	50.000,00	39.380,02	10.619,98	39.380,02	0,00
	T	50.000,00	0,00	50.000,00	39.380,02	10.619,98	39.380,02	0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 115 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO AUTONOMO E ASSIMILATO	CP	15.000,00	0,00	15.000,00	1.732,38	13.267,62	1.732,38	0,00
	T	15.000,00	0,00	15.000,00	1.732,38	13.267,62	1.732,38	0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 120 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RITENUTE SINDACALI	CP	500,00	0,00	500,00	423,21	76,79	423,21	0,00
	T	500,00	0,00	500,00	423,21	76,79	423,21	0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 130 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	CP	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
	T	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 131 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GESTIONE CORSO DI FORMAZIONE AL PERSONALE ED AI COLLABORATORI	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 140 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSI DIVERSI	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
	T	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2014 - ENTRATA - ALLA DATA DEL 24/12/2014 (compresi accertamenti provvisori)

PAG. 3

Capitolo e Descrizione		Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Accertamenti	Disponibilità	Reversali	Residuo
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 cap. art. 150 00	2012	6,09	6,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PUBBLICO SU PROGETTO COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IT/CH 2007-2013 "LA CULTURE T"	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	6,09	6,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRAS	74.981,75	11.103,27	63.878,48	63.878,48	0,00	46.235,58	17.642,90	
TCP	1.656.500,00	14.395,97	1.672.895,97	1.453.981,76	218.914,21	1.225.781,76	228.200,00	
T	1.733.481,75	3.292,70	1.736.774,45	1.517.860,24	218.914,21	1.272.017,34	245.842,90	
-TOTALI FINALI								

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2014 - SPESA - ALIA DATA DEL 23/12/2014 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impiegato	Disponibilità'	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 10 00 TRATTAMENTO ECONOMICO AMMINISTRATIVO (CRL CONVENTO PUBBLICO COMMERCIALE (CONC. CATEGORIA))	2012 470,62 12.912,35 13.382,97 236.000,00 249.382,97	2013 470,62 0,00 470,62- 9.155,33- 9.625,95-	0,00 12.912,35 12.912,35 226.844,67 239.757,02	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 12.912,35 12.912,35 236.844,67 239.757,02	0,00 404,37 404,37 9.644,21 10.048,58	0,00 12.507,98 12.507,98 217.200,46 229.708,44	0,00 12.507,98 12.507,98 217.200,46 229.708,44	0,00 0,00 404,37 9.644,21 10.048,58
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 12 00 TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE COMMERCIALE (CONC. CATEGORIA)	2013 3.768,18 208.000,00 211.768,18	2012 3.768,18 13.000,00 13.000,00	0,00 221.000,00 224.768,18	0,00 0,00 0,00	3.768,18 204.336,97 208.105,15	0,00 16.653,03 16.653,03	3.768,18 194.657,91 198.426,09	0,00 194.657,91 198.426,09	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 15 00 TRASFERIMENTO FONDI GESTIONI DELEGATE	2013 RS CP T	2012 RS CP T	2013 1.000,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 467,22 467,22	3.768,18 194.657,91 198.426,09	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 16 00 SERVIZIO MENSA PERSONALE COMPARATO UNICO DELL'IMPRESA PUBBLICO IMPRESA	2012 218,90 1.335,60 1.555,50	2013 219,90- 0,00 150,00-	0,00 1.335,60 1.335,60	0,00 1.335,60	3.768,18 204.336,97 208.105,15	0,00 16.653,03 16.653,03	3.768,18 194.657,91 198.426,09	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 17 00 RIMBORSO SPESSE TRASPORTO PERSONALE COMPARATO UNICO DEL PUBBLICO IMPRESA	2012 370,28 240,69 610,97	2013 370,28- 0,00 600,00	0,00 240,69 240,69	0,00 240,69	3.768,18 204.336,97 208.105,15	0,00 16.653,03 16.653,03	3.768,18 194.657,91 198.426,09	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 20 00 LOCALIZZAZIONI PASSIVE	2013 CP T	2012 209,18 47.000,00 47.209,18	2013 209,18 419,92- 419,92-	0,00 46.580,08 46.580,08	3.768,18 204.336,97 208.105,15	0,00 16.653,03 16.653,03	3.768,18 194.657,91 198.426,09	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 30 00 GESTIONI GENERALI UFFICI AMMINISTRATIVI RETE COMMERCIALE	2011 459,80 3.754,61 9.476,96	2012 459,80- 125,12- 0,00	0,00 3.559,49 9.476,96	0,00 3.559,49	3.768,18 204.336,97 208.105,15	0,00 16.653,03 16.653,03	3.768,18 194.657,91 198.426,09	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 31 00 PREMI ED ONERI ASSICURATIVI	2013 CP T	2012 2.840,01 15.000,00 17.845,08	2013 2.840,01 2.000,00- 2.000,00-	0,00 13.000,00 15.840,01	3.768,18 204.336,97 208.105,15	0,00 16.653,03 16.653,03	3.768,18 194.657,91 198.426,09	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 35 00 COLLABORATORI PER GESTIONE RETE COMMERCIALE	2013 IN CP T	2012 89,53 0,00 89,53-	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	3.768,18 204.336,97 208.105,15	0,00 16.653,03 16.653,03	3.768,18 194.657,91 198.426,09	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 36 00 GESTIONE CONTRATTI DI ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	2013 CP T	2012 20.066,85 0,00 20.066,85	20.066,85 0,00 20.066,85	0,00 0,00 0,00	3.768,18 204.336,97 208.105,15	0,00 16.653,03 16.653,03	3.768,18 194.657,91 198.426,09	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 40 00 COLLABORATORI PER GESTIONE RETE COMMERCIALE	2013 RS CP T	2012 87,19 365,87 453,06	87,19- 0,00 87,19-	0,00 365,87 365,87	3.768,18 204.336,97 208.105,15	0,00 16.653,03 16.653,03	3.768,18 194.657,91 198.426,09	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 40 00 CANCELLERIA, POSTALE, BANCARIE, ABBONAMENTI	2013 CP T	2012 8.000,00 8.453,06	1.066,13- 1.153,32-	0,00 6.933,87 7.299,74	3.768,18 204.336,97 208.105,15	0,00 16.653,03 16.653,03	3.768,18 194.657,91 198.426,09	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00

STIMAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2014 - SPESA - ALLA DATA DEL 23/12/2014 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione		Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impegnato	Disponibilità	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo	
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 50 00 PRODUZIONE MARCHIO, PRODOTTI PER CONFEZIONI, INBALLI	RS CP T	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 1.016,73 1.016,73	0,00 6.016,73 6.016,73	0,00 6.016,73 6.016,73	0,00 0,00 0,00	0,00 5.384,67 5.384,67	0,00 632,06 632,06	0,00 5.384,67 5.384,67	0,00 632,06 632,06	
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 55 00 PRODUZIONE MARCHIO	RS CP T	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 60 00 INCARICHI PROFESSIONALI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012 RS CP T	123.42- 1.007,72 1.131,14 3.500,00 4.631,14	123.42- 0,00 1.007,72 1.007,72 2.332.70- 2.456.12-	123.42- 0,00 1.007,72 1.007,72 1.167,30 2.175,02	123.42- 0,00 1.007,72 1.007,72 1.167,30 2.175,02	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 548,74 548,74 0,00 548,74	0,00 548,74 548,74 1.167,30 1.626,28	0,00 548,74 548,74	0,00 548,74 548,74	
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 65 00 GESTIONE PROGETTO "MAISON CRAVEX"	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 70 00 PARTECIPAZIONE A NOSTRE E FIERE ATTIVITÀ PROMOZIONALI	2012 RS CP T	2.268,75 9.682,05 11.950,80 10.000,00 21.950,80	30.25- 0,00 30.25- 0,00 6.315,84 6.285,59	2.238,50 9.682,05 11.920,55 16.315,84 28.236,39	2.238,50 9.682,05 11.920,55 16.315,84 28.236,39	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 9.682,05 9.682,05 0,00 9.682,05	0,00 2.238,50 2.238,50 15.316,49 24.938,54	0,00 9.682,05 9.682,05 15.316,49 24.938,54	0,00 2.238,50 2.238,50 15.316,49 3.237,85	0,00 9.682,05 9.682,05 15.316,49 3.237,85
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 75 00 PARTECIPAZIONE A NOSTRE E FIERE	2013 RS CP T	5.000,00 5.000,00 10.000,00	0,00 23.000,00 23.000,00	5.000,00 28.000,00 33.000,00	5.000,00 27.837,10 32.837,10	0,00 16,90 16,90	0,00 15.317,10 20.316,66	0,00 12.520,00 12.520,00	0,00 12.520,00 12.520,00	0,00 12.520,00 12.520,00	0,00 12.520,00 12.520,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 80 00 SPESE PER TRASPORTI	2013 CP T	711,91 6.711,91	0,00 2.008,88- 2.008,88-	711,91 3.991,12	711,91 3.991,12	0,00 0,00	532,52 3.498,71	179,39 432,41	0,44 671,80	0,44 671,80	0,44 671,80
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 90 00 FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE	2012 RS CP T	176,19- 10.918,45 11.094,45 30.000,00 41.094,45	176,19- 0,00 10.918,26 10.918,26 35.091,06 4.914,87	176,19- 0,00 10.918,26 10.918,26 29.806,40 40.724,66	176,19- 0,00 10.918,26 10.918,26 29.806,40 5.284,66	0,00 0,00	532,52 9.503,38	179,39 14.444,88	0,00 15.316,49 15.316,49	0,00 15.316,49 15.316,49	0,00 15.316,49 15.316,49
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 100 00 TRASFERITE E RIMBORSI SPESA AMMINISTRATORI	2013 CP T	662,65 1.000,00 1.662,65	0,00 1.300,00 1.300,00	662,65 2.300,00 2.962,65	662,65 2.300,00 2.962,65	0,00 1.543,45	662,65 1.419,20	0,00 880,80	0,00 880,80	0,00 880,80	0,00 880,80
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 110 00 TASSE E IMPOSTE	RS CP T	0,00 30.000,00 30.000,00	0,00 5.461,16 5.461,16	0,00 35.461,16	0,00 35.461,16	0,00 0,38	0,00 32.341,18	0,00 3.120,00	0,00 3.120,00	0,00 3.120,00	0,00 3.120,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 115 00 INTERESSI PASSIVI	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 1.000,00	0,00 1.000,00	0,00 0,00	0,00 412,57	0,00 587,43	0,00 412,57	0,00 587,43	0,00 587,43
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 120 00 TASSE PER OGGETTI ROTTI O DETERIORATI	RS CP T	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 660,00- 660,00-	0,00 340,00	0,00 340,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

STABILIZZAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2014 - SPESA - DATA DEL 23/12/2014 (comprese imprese pubbliche)

Capitolo e Descrizione		Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esclusive	Impiegato	Disponibilità	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 130 00 SPESSE DI RAPPRESENTANZA	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 140 00 FONDO DI RISERVA ORDINARIO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 150 00 ACQUISTO MANUFATTI DI PRODUZIONE LOCALE	RS	7.736,53	55.119,34-	7.796,53	7.796,53	12.434,96	272.445,80	7.796,53	0,00	7.796,53
	CP	340.000,00	284.880,66	272.445,80	272.445,80	280.242,33	280.242,33	0,00	272.445,80	0,00
	T	347.736,53	292.677,19	280.242,33	280.242,33	0,00	0,00	0,00	280.242,33	0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 160 00 SPESSE PER MANUTENZIONI PUNTI VENDITA, UFFICI MAGAZZINI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	3.000,00	2.590,08-	409,92	409,92	0,00	0,00	409,92	409,92	0,00
	T	3.000,00	2.590,08-	409,92	409,92	0,00	0,00	409,92	409,92	0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 170 00 SPESSE GENERALI - MUSBO	RS	6.240,00	0,00	6.240,00	6.240,00	0,00	0,00	6.240,00	0,00	6.240,00
	CP	1212	46,21	46,21	46,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	13.000,00	50,00	13.500,00	13.500,00	13.131,35	368,65	11.331,35	1.800,00	11.331,35
		19.285,21	45,79	19.740,00	19.740,00	19.371,35	368,65	11.331,35	8.040,00	11.331,35
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 171 00 ONERI ASSOCIATIVI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	1.200,00	0,00	1.200,00	1.200,00	1.160,00	40,00	1.160,00	0,00	1.160,00
	T	1.200,00	0,00	1.200,00	1.200,00	1.160,00	40,00	1.160,00	0,00	1.160,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 172 00 SPESSE DI RAPPRESENTANZA	RS	171,50	171,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	200,00	40,00	600,00	361,00	239,00	187,00	174,00	187,00	174,00
	T	371,50	228,50	600,00	361,00	239,00	187,00	174,00	187,00	174,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 173 00 TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE (CCNL)	RS	358,24	0,00	359,24	359,24	0,00	0,00	359,24	0,00	359,24
	CP	2012	1.147,99	788,75-	359,24	0,00	0,00	359,24	0,00	359,24
	T	22.657,39	0,00	22.657,39	22.657,39	0,00	0,00	22.657,39	0,00	22.657,39
		24.164,62	788,75-	23.375,87	23.375,87	0,00	0,00	20.953,44	2.442,43	20.234,96
		24.000,00	0,00	24.000,00	21.9.525,88	0,00	0,00	21.9.525,88	0,00	21.9.525,88
		268.164,62	788,75-	267.375,87	242.901,75	24.474,12	240.479,32	24.422,43	240.479,32	24.422,43
		7.565,50	205,20	7.770,70	7.770,70	0,00	0,00	6.659,40	1.121,30	6.649,40
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 174 00 SERVIZIO MENSA PERSONALE (CCNL FEDERCULTURE)	RS	794,80	794,80-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	2013	770,70	770,70	770,70	0,00	0,00	487,80	282,90	487,80
	T	1.565,50	794,80-	770,70	770,70	0,00	0,00	487,80	282,90	487,80
		6.000,00	1.00,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	6.161,60	838,40	6.161,60
		7.565,50	205,20	7.770,70	7.770,70	0,00	0,00	6.659,40	1.121,30	6.649,40
		2.965,85	187,04	3.156,89	3.156,89	0,00	0,00	2.569,29	587,60	2.569,29
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 175 00 SPESSE TRASFERTA PERSONALE (CCNL FEDERCULTURE)	RS	1.512,96	1.512,96-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	2013	456,89	456,89	456,89	0,00	0,00	253,71	203,18	253,71
	T	1.965,95	1.512,96-	456,89	456,89	0,00	0,00	253,71	203,18	253,71
		1.000,00	1.700,00	2.700,00	2.700,00	0,00	0,00	2.315,58	384,42	2.315,58
		2.965,85	187,04	3.156,89	3.156,89	0,00	0,00	2.569,29	587,60	2.569,29
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 176 00 SPESSE FORMAZIONE PERSONALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	200,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00	0,00	200,00
	T	200,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00	0,00	200,00

INSTITUZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2014 - SPESA - ALLA DATA DEL 23/12/2014 (compresi impegni provvisori)

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2014 - SPESA - ALLA DATA DEL 23/12/2014 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impiegato	Disponibilità	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 201 00 INTERVENTO EDILIZIO DI STRAORDINARIO	RS 0,00 CP 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 202 00 RIMBORSO MUTUO PASSIVI	RS 0,00 CP 23.000,00 T 23.000,00	0,00 186.84- 186.84-	0,00 23.813,16 22.813,16	0,00 22.813,16 22.813,16	0,00 0,00 0,00	0,00 22.813,16 22.813,16	0,00 0,00 0,00	0,00 22.813,16 22.813,16	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 203 00 ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	RS 0,00 CP 0,00 T 0,00	0,00 500,00 500,00	0,00 500,00 500,00	0,00 500,00 500,00	0,00 500,00 500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 500,00 500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 210 00 SPESA PER IMPLEMENTAZIONE COLLEZIONI MUSEO	RS 0,00 CP 0,00 T 1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 1.746,00	0,00 -0,00 1.746,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 220 00 ACQUISTO BENI PATRIMONIALI - MUSEO	RS 0,00 CP 1.000,00 T 1.000,00	0,00 746,00 746,00	0,00 1.746,00 1.746,00	0,00 1.746,00 0,00	0,00 0,00 1.746,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1.746,00 1.746,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 300 00 RITENUTE ERARIALE PER PRESTAZIONI DA LAVORO DIPENDENTE	RS 0,00 CP 100.000,00 T 100.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 100.000,00 100.000,00	0,00 63.571,29 63.571,29	0,00 36.428,71 36.428,71	0,00 63.571,29 63.571,29	0,00 0,00 0,00	0,00 63.571,29 63.571,29	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 305 00 RITENUTE PREVIDENZIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	RS 0,00 CP 50.000,00 T 50.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 50.000,00 50.000,00	0,00 9.422,61 9.422,61	0,00 40.577,39 40.577,39	0,00 9.422,61 9.422,61	0,00 0,00 0,00	0,00 63.571,29 63.571,29	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 310 00 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO DIPENDENTE	RS 0,00 CP 50.000,00 T 50.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 50.000,00 50.000,00	0,00 39.380,02 39.380,02	0,00 10.619,98 10.619,98	0,00 39.380,02 39.380,02	0,00 0,00 0,00	0,00 39.380,02 39.380,02	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 315 00 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	RS 0,00 CP 15.000,00 T 15.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 15.000,00 15.000,00	0,00 1.732,38 1.732,38	0,00 13.267,62 13.267,62	0,00 1.732,38 1.732,38	0,00 0,00 0,00	0,00 1.732,38 1.732,38	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 320 00 RITENUTE SINDACALI	RS 0,00 CP 500,00 T 500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 500,00 500,00	0,00 423,21 423,21	0,00 76,79 76,79	0,00 423,21 423,21	0,00 0,00 0,00	0,00 423,21 423,21	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 330 00 ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	RS 0,00 CP 5.000,00 T 5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 5.000,00 0,00	0,00 5.000,00 0,00	0,00 5.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 331 00 GESTIONE CORSO DI FORMAZIONE AL PERSONALE ED AI COLLABORATORI	RS 0,00 CP 1.000,00 T 1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 423,21 423,21	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 340 00 RIMBORSI DIVERSI	RS 0,00 CP 1.000,00 T 1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 1.000,00 0,00	0,00 1.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

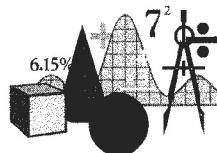
SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2014 - SPESA - ALLA DATA DEL 23/12/2014 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impiegato	Disponibilità'	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 350.00 GESTIONE PROGETTO COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IT/CH 2007-2013 "LA CULTURE"	2612 6,09 0,00 6,09	6,09- 0,00 6,09-	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
-TOTALI PIRELLI	148.016,64 1.658.500,00 1.806.516,64	10.238.21- 14.395,97 4.157,76	137.778,43 1.672.895,97 1.810.674,40	1.446.604,03 1.624.362,46	186.291,94 186.291,94	115.836,77 1.382.835,99 1.498.672,76	21.941,66 103.768,04 125.709,70	115.836,77 1.392.835,99 1.498.672,76	21.941,66 103.768,04 125.709,70



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 74 IN DATA 22 DICEMBRE 2014***



ALLEGATO 5

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 22 12 2014

FONDO CASSA INIZIALE	138.495,92
REVERSALI D'INCASSO EMESSI	1.272.017,34
TOTALE ENTRATE	1.410.513,26
MANDATI DI PAGAMENTO EMESSI	1.498.672,76
FONDO CASSA	88.159,50
RESIDUI ATTIVI	245.842,90
SOMMA	157.683,40
RESIDUI PASSIVI	125.709,70
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	31.973,70

Gestione della competenza 2014

· Entrata (accertamenti)	1.453.981,76
· Spesa (impegni)	<u>1.486.604,03</u>
· Avanzo di competenza	32.622,27

Gestione residui al 01/01/2014

· Residui attivi	
Iscritti	63.878,48
Incassati o Riaccertati	<u>63.878,48</u>
Differenza	-
· Residui passivi	
Iscritti	137.778,43
Pagati o Riaccertati	<u>137.778,43</u>
Differenza	-
· Saldo gestione residui	

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2014 **32.622,27**

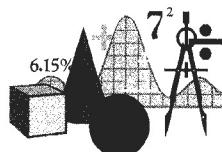
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNI PRECEDENTI **64.595,97**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO **31.973,70**



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 74 IN DATA 22 DICEMBRE 2014***



ALLEGATO 6

**PARERE DEL
REVISORE DEI CONTI**

INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

I Sottoscritto SAIVETTO Dott. Marco, Revisore dei Conti dell'INSTITUT
VALDOTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION,

- vista la legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 "Nuova disciplina dell'Institut Valdotain de l'Artisanat de Tradition", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta del 19 giugno 2007, n. 25;
- visto il nuovo Statuto dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 , in data 06 agosto 2008;
- visto il "Regolamento per la finanza e per la contabilità dell'Institut Valdotain del l'Artisanat de Tradition", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 , in data 08 agosto 2012;
- esaminato il bilancio di previsione per l'anno 2015 predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto degli uffici



Pag. 1

amministrativi e consegnato allo scrivente revisore in data 19.12.2014;

- esaminata la relazione predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;

VERIFICATO CHE

- che il bilancio di previsione è redatto in termini finanziari di competenza;
- che il bilancio di previsione espone le entrate e le uscite che si prevede di accertare e impegnare per l'esercizio 2015;
- che gli importi previsti per l'anno 2015 sono messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente;
- che il bilancio di previsione non espone debiti fuori bilancio e gestioni separate;
- che il bilancio di previsione pareggia sulla somma di € 1.770.000,00=, comprese le partite di giro;
- che l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2014 è pari ad € 15.000,00=;
- che la classificazione delle voci del preventivo finanziario è conforme a quanto prescritto dall'art. 7 del regolamento di contabilità;
- che è stato iscritto tra le spese correnti (area sviluppo economico) un fondo di riserva per uscite impreviste di € 2.500,00= nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 8 del regolamento di contabilità;



Pag. 2

PRESO ATTO

che l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, non è avvenuta nei termini previsti dall'articolo 5 del Regolamento sulla finanza e sulla contabilità e che le motivazioni di tale rinvio sono state esposte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella sua relazione accompagnatoria allo stesso

LETTA

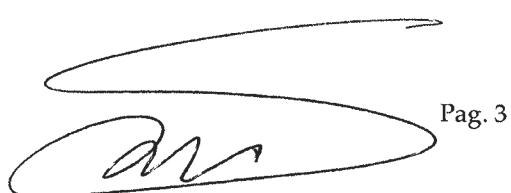
la relazione accompagnatoria al bilancio di previsione 2015 predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione

ATTESTA

quanto segue:

1. il bilancio preventivo è stato redatto nel rispetto del criterio di prudenza, tenendo conto dei risultati assestati dell'esercizio precedente, nonché di tutta la documentazione e le stime che possono incidere sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri;
2. la redazione del bilancio preventivo è stata ispirata a criteri di veridicità ed attendibilità.
3. il bilancio preventivo è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e del regolamento di contabilità.

Tenuto conto delle ridotte disponibilità finanziarie, così come sollecitato nei



Pag. 3

precedenti esercizi, si invita il Presidente e tutto il Consiglio di Amministrazione:

- a monitorare costantemente il mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio, tenuto conto del ridotto contributo regionale e in rapporto alle effettive entrate dell'attività commerciale.

Essendo l'IVAT un ente strumentale della Regione, alla luce delle sempre più ridotte disponibilità finanziarie, alla perdurante recessione economica, al non incoraggiante prossimo futuro scenario economico, sarà necessario e non più rinviabile, nel corso del nuovo anno, che il Consiglio di Amministrazione si attivi e si adoperi al fine di ridefinire con l'Amministrazione Regionale, a livello politico, il ruolo e i compiti dell'Ente. Solo così il Consiglio di Amministrazione sarà in grado di tradurre in azioni efficaci i nuovi indirizzi programmatici. Il tutto nell'ottica di ottimizzare e finalizzare le risorse pubbliche messe a disposizione dall'Amministrazione Regionale a favore della tutela e della valorizzazione del settore dell'artigianato di tradizione.

Il Revisore dei Conti, visto quanto sopra, esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015.

Aosta, lì 22 dicembre 2014.

Il Revisori dei Conti

(SAIVETTO Dott. Marco)

